



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GOFFREDO PETRASSI"

RMIC8F400V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GOFFREDO PETRASSI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004631** del **28/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/11/2024** con delibera n. 152*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 135** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 143** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 154** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica nell'a. s. 2024/25 è composta da 439 alunni della scuola Primaria e 456 della Secondaria.

Il contesto socio-economico delle famiglie è medio-alto, ma variegato e complesso. L'utenza è formata nella maggior parte da famiglie di professionisti che scelgono la nostra scuola per l'offerta formativa alta e qualificata. A conferma di ciò i dati INVALSI riportano nell'a.s. 2023/24 alto l'indice ESCS, che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie (background familiare). Tuttavia, a fronte di un benessere economico mediamente diffuso corrisponde la necessità di sensibilizzare alunni e famiglie all'esigenza di sviluppare nella società un accesso alle risorse equo e sostenibile, che concorra al benessere individuale e sociale.

Nella scuola sono inseriti positivamente alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità certificate, disturbi evolutivi specifici, DSA, svantaggio socio-economico e culturale). Dall'a. s. 2022/23 è stato adottato un Protocollo di Accoglienza per alunni stranieri ed avviate iniziative a supporto degli alunni stranieri e di recente immigrazione, sebbene la loro incidenza sia percentualmente bassa ed inferiore alle medie regionale, centro Italia e Nazionali (10,2% scuola Primaria, 8,3% scuola Secondaria di I grado).

Tali iniziative sono state implementate nel corrente anno scolastico con il potenziamento di corsi di italiano L2 (come seconda lingua per stranieri), sia in orario curricolare che in orario extracurricolare, sia alla scuola Primaria e Secondaria, grazie anche ai fondi del PNRR DM19/2024: "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica". Le iniziative e i servizi offerti dalla scuola, via via introdotti o migliorati nel tempo, hanno favorito l'inclusione e la motivazione degli studenti con conseguente ricaduta positiva sugli esiti scolastici.

La maggior parte degli alunni ottiene un rendimento soddisfacente, raggiunge buoni risultati in uscita e nutre elevate aspettative nei confronti del proseguimento degli studi. Dall'analisi delle iscrizioni alle scuole di Secondo grado risulta infatti che la maggior parte prosegue nei Licei, mentre solo un numero limitato negli Istituti Tecnici e/o Istituti Professionali. La dispersione è pari a zero.



VINCOLI

Nonostante le iniziative avviate a supporto degli alunni stranieri e di recente immigrazione, è comunque necessario monitorare e sostenere progetti a favore di alunni in situazioni di svantaggio linguistico e socio-culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è prevalentemente residenziale e abitato da professionisti. Collocato nella zona di Roma Nord (XV Municipio) offre centri di aggregazione e di scambio socio-culturale ed attività sportive. Dalle sedi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili strutture con cui si attuano progetti e collaborazioni quali il MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, Explora il museo dei bambini, l'Auditorium Parco della Musica, il teatro Olimpico, la biblioteca Flaminia (ad essa si aggiunge la Biblioteca Centrale dei Ragazzi ubicata in centro), il complesso del Foro Italico. La zona è ricca di librerie dotate anche di narrativa in lingua straniera. Le esigenze di formazione scolastica superiore trovano un'ampia scelta di Istituti sia pubblici che privati con alcuni dei quali da tempo la nostra scuola ha attivato progetti di continuità e orientamento. La cooperazione con Enti Locali, realtà Istituzionali, Culturali, Sociali, Sportive ed Economiche operanti nel territorio si realizza attraverso accordi di collaborazione, convenzioni e protocolli d'intesa. La scuola si apre al territorio, anche collaborando con enti e associazioni private che, durante l'orario extracurricolare organizzano corsi di lingua inglese e attività sportive nei locali dell'Istituto.

I tre plessi dell'Istituto sono raggiungibili mediante mezzi pubblici. Il Municipio XV assicura il servizio di trasporto scolastico con minibus per gli alunni con disabilità, su richiesta delle famiglie.

Nell'Istituto è in atto una attiva collaborazione con le famiglie, che rappresentano un anello fondamentale nella catena formativa e collaborano con la scuola sul piano professionale e culturale nell'ambito di una iniziativa denominata 'Genitori attivi: una professionalità come risorsa'. Viene mantenuto vivo anche il legame con ex alunni delle sezioni musicali che, in qualità di concertisti,



tengono uno dei concerti serali nell'ambito dell'iniziativa "Serate musicali alla Petrassi". Le serate sono ad accesso libero e vedono la partecipazione gratuita, oltre che di ex studenti, di musicisti professionisti, ex docenti dell'indirizzo musicale. Tali iniziative sono organizzate dai docenti di Strumento dell'indirizzo musicale con lo scopo di rinsaldare i legami dell'Istituto con il tessuto sociale circostante, all'insegna della musica classica e non solo.

Da sottolineare inoltre l'apertura e cooperazione della scuola con il territorio che si realizza attraverso accordi di collaborazione, convenzioni e protocolli d'intesa con Enti Locali, realtà Istituzionali, Culturali, Sociali, Sportive ed Economiche. Tra questi anche quest'anno si è rinnovata la collaborazione con la Questura di Roma - Commissariato di Ponte Milvio per il Progetto Scuole Sicure che ha l'obiettivo di trasmettere, ai futuri cittadini, i concetti di legalità e di pacifica convivenza. Grazie agli operatori della Polizia di Stato, che mettono a disposizione delle Istituzioni Scolastiche le proprie esperienze tecnico professionali, vengono organizzati incontri in orario curricolare destinati agli alunni della scuola Secondaria sui temi del contrasto al Bullismo e Cyberbullismo, corretto utilizzo di smartphone e social network, violenza di genere e uguaglianza di genere. Nel pomeriggio nel mese di dicembre 2024 sono stati organizzati anche due incontri destinati alle famiglie: uno destinato ai genitori della scuola Primaria e Secondaria sui temi dell'utilizzo consapevole dei social e della prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo ed uno riservato ai nonni e alle nonne accompagnati dai loro nipoti, sul tema del contrasto alle truffe agli anziani.

Nel corrente anno scolastico, sempre nell'ottica di un dialogo costante con la comunità territoriale di riferimento, sta prendendo via per il secondo anno consecutivo il progetto "SCUOLA IN SERVIZIO", finanziato dal Comune di Roma nell'ambito dell'Avviso pubblico "Scuole Aperte il pomeriggio 2023/24 e 2024/25 (biennale)". Al fine di rilanciare la scuola del nostro quartiere come centro di promozione culturale, sociale e civile finalizzato all'incentivazione di una cittadinanza attiva, il progetto prevede lo svolgimento delle seguenti attività gratuite per tutti i partecipanti:

- Attività Laboratoriali Didattiche e Ludiche di Doposcuola per la Scuola Primaria , quali Teatro, Laboratorio di Sperimentazione Musicale e Artistica, Laboratorio di Scacchi, ecc. rivolte agli alunni/e



delle famiglie interessate tra gli studenti frequentanti il modulo orario scolastico di 27 ore settimanali antimeridiane.

- Potenziamento dei Corsi di Lingua Italiana L2 (come seconda lingua) nella Scuola Primaria e Secondaria per studenti stranieri, di origine straniera o di recente immigrazione e, in caso di disponibilità di posti, per alcuni genitori e adulti di famiglie non italofone residenti nel territorio.
- Attività di assistenza nello studio pomeridiano individuale e di gruppo, di tutoraggio e di orientamento rivolte agli studenti della Scuola Secondaria di I grado (media);
- Incontri Pomeridiani in Biblioteca (ad accesso libero) nella sede della biblioteca di via della Maratona, che ha l'obiettivo di Offrire anche agli adulti del quartiere occasioni di scambio culturale.

Numerose Società e Federazioni sportive collaborano con il nostro Istituto (A.S. Roma, FIT, Unione Rugby Capitolina, Federazione Italiana Nuoto, Asd Butterfly Roma HCC, Federazione Italiana Padel e Tennis, Circolo Canottieri Tevere Remo, ecc.), anche nell'ambito dell' iniziativa Scuola Attiva Junior nella scuola Secondaria, che consente un ampliamento dell'offerta formativa grazie ad interventi di allenatori ed istruttori federali in orario curricolare.

Le palestre dei tre plessi inoltre in orario extracurricolare pomeridiano e serale ospitano Associazioni sportive concessionarie del Municipio XV (proprietario degli edifici scolastici e delle loro pertinenze): A.S.D. Farnesina utilizza la palestra della sede di via della Maratona per corsi di pallavolo; A.P.D. DON ORIONE utilizza la palestra della sede di via Zandonai per corsi di pallavolo; ND ROMA ASD e ATI Sport Academy 360 SSD svolgono corsi di minivolley e minibasket nella palestra del plesso di via Malvano.

La scuola mette inoltre a disposizione i propri locali per corsi pomeridiani di Lingua Inglese, tenuti da insegnanti madrelingua di Associazioni specializzate nell'insegnamento delle lingue straniere e volti al conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge, sia nelle sedi della scuola Primaria che nella sede della scuola Secondaria di Primo Grado; nella scuola Secondaria si tengono corsi pomeridiani di lingua francese per il conseguimento della certificazione DELF. Nel corrente a. s. 2024/25, sul totale di 9-10 classi di 15-20 studenti ciascuna, frequentanti i suddetti corsi di preparazione alle certificazioni Cambridge, 5 corsi (n. 4 per la Scuola Secondaria di I grado e n. 1 per la Primaria) sono stati finanziati con fondi PNRR e sono stati offerti gratuitamente su richiesta ad alunni/e delle famiglie interessate.

Condividendo idee attraverso una progettualità comune al fine di sperimentare buone pratiche e



arricchirsi attraverso il confronto reciproco, la scuola ha dimostrato una buona capacità di trovare sinergie con le scuole viciniori sia per partecipare a bandi, sia per ottimizzare le risorse economiche e professionali.

Attualmente l'Istituto partecipa alle seguenti reti:

- Rete di Ambito Formazione Distretto RM 9;
- Rete XV (accordo di rete tra Istituzioni scolastiche di ogni ordine del XV Municipio);
- Rete per servizi di cassa con l'Istituto Capofila "T. Tasso" di Roma dal gennaio 2022 .

VINCOLI

Gli Enti Locali proprietari (Municipio, Comune di Roma) spesso non riescono a garantire adeguati e necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, nonostante il loro impegno e i contatti quotidiani con la nostra Amministrazione, sebbene la situazione sia oggetto di continuo monitoraggio da parte del nostro (Dirigenza, Segreteria) e del loro personale (tecnici, funzionari, assessori).

Ridotta la partecipazione a progetti che coinvolgono più scuole della stessa rete di Ambito di appartenenza: è auspicabile quindi per il futuro incrementare le collaborazioni con altre scuole del territorio, sia di pari grado sia con Istituti Superiori, in particolare per ampliare l'offerta formativa relativa all'orientamento degli alunni in uscita della scuola Secondaria di I grado .

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le esigenze didattiche e organizzative della scuola sono soddisfatte dalle infrastrutture ed attrezzature presenti.



Plessi Primaria e Secondaria.

- Rete wi-fi con diffusione capillare in tutte le classi dei tre plessi in fibra ottica con Banda Ultra Larga (velocità 1Gbit/s, progetto Nazionale Banda Ultra Larga, BUL dal 2022).
- Dotazione di monitor interattivi in tutte le classi: 66 pollici con connessione internet, possibilità di interfaccia via cavi e wi-fi con i dispositivi dei docenti e di videoregistrazione delle lezioni scritte sullo schermo per i n. 32 monitor di ultima generazione acquistati con finanziamento europeo PON FESR.
- - Laboratorio informatico, biblioteca e palestra in ognuno dei tre plessi.
- Teatro nelle sedi di via della Maratona (con palco acquistato recentemente con finanziamenti Decreto "Sostegni bis") e di via Malvano.

Nel plesso centrale di Scuola Secondaria sono presenti inoltre:

- aula informatica aggiuntiva per alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- biblioteca informatizzata che ha aderito alla Rete delle Biblioteche Scolastiche del Lazio (RBS), spazio esterno con campo multifunzionale, aula Magna, aula orchestra, laboratorio scientifico, musicale, artistico.

La scuola usufruisce ed ha usufruito nell'ultimo triennio 2022-25 di numerosi finanziamenti europei, statali e comunali, riassunti brevemente qui di seguito.

Negli aa. ss. 2019/20 e 2020/21, a seguito della pandemia da COVID 19 alcuni fondi nazionali vincolati sono stati destinati a:

- acquisto di strumenti digitali o per favorire l'utilizzo di piattaforme di e-learning, con particolare attenzione all'accessibilità degli studenti con disabilità;
- messa a disposizione degli studenti meno abbienti, in comodato d'uso, di dispositivi digitali individuali e connessione internet;
- formazione del personale (art. 120 Comma 2 del Decreto Legge 17.03.2020, n. 18 "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19" - G.U. 17..3.2020, n. 70);

Infatti il decreto del Ministro dell'Istruzione 26 marzo 2020, n. 187 disponeva il riparto delle risorse e degli assistenti tecnici in attuazione dell'articolo 120 del decreto legge 18 del 2020 per la Didattica a Distanza (registrato dalla Corte dei Conti il 27.03.2020, n. 484, secondo anche quanto previsto dall'art. 21 del Decreto Legge 28 ottobre 2020, n. 137 e dal Decreto del Ministro dell'Istruzione 2



novembre 2020, n. 155 - "Misure per la Didattica Digitale Integrata".

Cospicue fonti di finanziamento europee dall'a. s. 2021/22 sono state invece:

- PON/FESR - REACT EU - Avviso pubblico n. 28966 del 06/09/2021 - "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", che ha consentito di acquistare nel 2022 n. 32 monitor digitali interattivi touch screen (installati ad agosto 2022 in altrettante aule dei tre plessi dell'Istituto, che ora sono tutte dotate di monitor interattivi di ultima generazione) e alcuni pc e stampanti per la Segreteria e per la didattica, come previsto dal bando;

- PON/FESR - REACT EU - Avviso pubblico n. 20480 del 20/07/2021 (riaperto con prot. 43813 dell'11/11/2021) per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole, che ha consentito nell'a. s. 2022/23 di potenziare il cablaggio e la rete wi-fi interni ai tre plessi dell'Istituto, in concomitanza con l'avvenuto potenziamento della connessione in fibra ottica in entrata nella scuola, prevista dal Piano Strategico Nazionale Banda Ultra Larga (BUL) dal 2022 ("Piano Scuole Connesse");

- PON/FESR-REACT EU "EDUGREEN" - Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica - Prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021, che ha consentito dall'aprile 2023 di riqualificare un ampio spazio verde di ca. 300 mq della Scuola Secondaria, adibito da allora ad aula all'aperto e giardino didattico a disposizione di studenti e professori, con un centinaio di piante aromatiche mediterranee, orto didattico, alberi da frutta e tavoli da picnic per lezioni outdoor per 20-30 alunni/e; il giardino è visibile dal contiguo parco municipale "Atleti Azzurri d'Italia", utilizzato spesso per lezioni di Scienze Motorie dei nostri studenti della scuola media.

Dall'a. s. 2021/22 l'Istituto ha ricevuto ed utilizzato anche i sgg. finanziamenti nazionali:

- art. 31, comma 1 del D.L. 41/2021 (cd. "Decreto Sostegni", note ministeriali n. 453 del 31/03/2021 e n. 7697 del 31/03/2021), volto a supportare le istituzioni scolastiche nella gestione del periodo di emergenza sanitaria (DDG n. 971 del 1/06/2021), in particolare per l'acquisto di dispositivi di protezione e materiali per l'igiene individuale e degli ambienti, nonché di ogni altro materiale, anche di consumo, il cui impiego fosse riconducibile all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e di dispositivi e materiali destinati al potenziamento delle attività di inclusione degli studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento ed altri bisogni educativi speciali;

- art. 31, comma 6 del D.L. 41/2021 - Piano Estate 2021 (cd. "Decreto Sostegni", Note Min. n. 11658



del 14/05/2021 e n. 14736 del 22/06/2021 e n. 11653 del 14/05/2021) , per il rinforzo e il potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali degli alunni mediante lo svolgimento nell'a. s. 2021/22 di laboratori teatrali in lingua inglese per la Scuola Primaria e Secondaria in orario curricolare, laboratori scientifici in orario curricolare per la Scuola Secondaria e corsi di recupero di matematica per la Secondaria in orario extracurricolare o di approfondimento di strumento musicale per la Scuola Primaria in orario curricolare;

- PNSD - Avviso pubblico 13 maggio 2021, n. 10182 - "Spazi e strumenti STEM", per promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), che ha consentito negli aa. ss. 2022/23 e 2023/24 di allestire strumentazione per laboratori scientifico-tecnologici per la Scuola Secondaria (microscopi con telecamere digitali, stampante 3D, modellino di auto a idrogeno e pannello solare) e strumentazione per attività di coding e sviluppo del pensiero computazionale nella Scuola Primaria (robot didattici e set integrati e modulari programmabili);

- il [Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73](#) (cd. "Decreto Sostegni bis") ha permesso di realizzare

(1) lo smaltimento arredi obsoleti, ammassati nelle pertinenze del plesso di via Maratona ed "ereditati" dalla precedente Amministrazione per vari aa. ss.;

(2) l'acquisto nuovi armadietti (lockers) ad uso di 104 alunni della Scuola Secondaria; con il finanziamento PNRR Scuola 4.0 2023-2025 poi illustrato e con il contributo volontario delle famiglie per gli aa. ss. 21/22-22/23 e 23/24 è stato completato nell'estate 2024 l'acquisto di più di 500 vani-armadietto per altrettanti alunni della Scuola Secondari di I grado;

(3) acquisto di nuovi notebook per didattica;

(4) acquisto di un armadio rack con alimentazione elettrica centralizzata per n. 30 notebook del laboratorio informatico;

(5) acquisto e montaggio di un nuovo palco per l'aula Teatro del plesso centrale di Scuola media; (6) acquisto di una macchina lava-asciuga, che ha reso più efficienti le pulizie straordinarie dei plessi.

Dall'a. s. 2021/22 a seguito di specifiche domande l'Istituto ha ricevuto i sgg. finanziamenti dalla Regione Lazio:

- "Assistenza specialistica per alunni con disabilità sensoriale";



- Assistenza ad alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio mediante Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), in favore di un numero di alunni crescente negli anni (da un solo alunno dell'a. s. 21/22 si è passati agli attuali n. 6 alunni/e nell'intero Istituto (Scuola Primaria e Secondaria insieme);

Dall'a. s. 21/22, a seguito di specifica richiesta, sono stati utilizzati anche finanziamenti del Comune di Roma per i seguenti obiettivi:

- mediatori culturali nell'a. s. 22/23 per alunni non italofoni stranieri o di recente immigrazione;
- "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend negli aa. ss. 23/24 e 2024/25 (in svolgimento)".

I fondi del Comune di Roma per la Piccola Manutenzione (un massimo di 9000 euro ad anno, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici dei tre plessi e delle loro pertinenze è altrimenti integralmente a carico dell'Ente locale proprietario Municipio XV, come già anticipato) sono stati utilizzati per:

- ristrutturazione (ritinteggiatura, sistemazione porte e spazi) delle n. 2 aule informatiche del plesso di Scuola Secondaria I grado, una generale (con n. 26 postazioni e monitor interattivo, utilizzata anche per le prove INVALSI delle terze medie ad aprile di ogni a.s.) ed una aggiuntiva, dedicata ad alunni/e con Bisogni Educativi Speciali e ai loro docenti e assistenti comunali OEPAC, secondo interventi previsti dal PEI (con n. 10 postazioni);
- ritinteggiatura dell'atrio e delle porte adiacenti del plesso centrale della Scuola Secondaria I grado;
- riparazione delle serrature di numerose porte delle aule scolastiche e degli armadi documentali degli Uffici Amministrativi (per motivi di sicurezza e privacy), nel plesso centrale;
- ristrutturazione degli armadietti della sala docenti in uso ai professori della Scuola Secondaria I grado.

Fonti di finanziamento europee richieste a seguito di avvisi PNRR ed ottenute per gli aa. ss. 22/23-23/24-24/25 (triennio 2022-2025, molte di queste fonti saranno illustrate anche nelle specifiche sezioni successive):

- PNRR "Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Scuole Aprile 2022" per il



potenziamento negli aa. ss. 2022/23 e 2023/24 dei software applicativi di Segreteria volti ad una sempre maggiore digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (concluso nel 2024);

- PNRR "Misura 1.4.1-Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici- Scuole aprile 2022" per il pieno adeguamento del sito web della scuola agli standard e requisiti previsti dalle normative vigenti, dall'AgID (Agenzia Italiana per il Digitale) e dall'ANAC (Agenzia Nazionale Anticorruzione), concluso con la realizzazione del nuovo sito nel 2024;

- PNRR " Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale" : è stata avviata, su invito, una rete nazionale di partenariato con altre scuole che vede come capofila l'Istituto Tecnico Industriale (ITI) "G. Ferraris" di Napoli, dotato di pluriennale esperienza in materia di formazione nella didattica digitale e nelle potenzialità delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (attività concluse nell'a. s. 2023/24);

-PNRR "Animatori digitali 2022-2024 " per la formazione specifica di un docente Animatore Digitale e di un Team Digitale di supporto all'Istituto di almeno 20 elementi tra docenti, assistenti amministrativi e collaboratori, sempre nell'ottica di un'accelerazione della transizione al digitale nelle scuole: la formazione/aggiornamento ha coinvolto tutti i docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, con almeno un modulo di circa 20 ore seguito da ciascun docente, oltre al percorso di formazione di 130 ore seguito dal nuovo Animatore Digitale dell'Istituto e da altre figure organizzative (tra le quali il Dirigente Scolastico, formazione conclusa nell'a. s. 2023/24);

- PNRR "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi": l'Istituto ha utilizzato tutti i cospicui fondi assegnati per l'acquisto di dispositivi e strumenti digitali (ad es. n. 111 pc per ogni aula dell'Istituto e per ambienti didattici comuni, n. 3 impianti audio-video per Aula Magna, Teatro plesso centrale e Teatro plesso Malvano, un laboratorio mobile per l'aula di Scienze, strumenti musicali elettronici - come un pianoforte digitale - e per l'allestimento di una nuova Aula Musicale Digitale, cuffie e software per Laboratori di Lingue Straniere, software per alunni/e con B.E.S. , ecc.) nonché per l'acquisto di arredi didattici (tavoli e armadi per biblioteche nei tre plessi, tende e pellicole oscuranti per le aule della Scuola Primaria e Media e l'Aula Magna, armadietti ad uso gratuito degli studenti, come già anticipato);

- PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)": azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e a potenziare delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti (in corso di svolgimento nell'a. s. 2024/25 con n. 31 corsi di potenziamento e orientamento STEM nelle classi della Scuola Secondaria I grado e quarte/quinte della Primaria, con n. 5 corsi di lingua inglese Cambridge gratuiti per le famiglie, corsi di



aggiornamento di lingua inglese di livello B1/B2/metodologia CLIL per i docenti dell'Istituto negli aa. ss. 23/24 e 24/25);

- PNRR "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali" (D.M. 66/2023): realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (DS, direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13; in questo quadro con i fondi assegnati sono stati previsti per l'a. s. 2024/25 in corso n. 7 corsi di aggiornamento da 25 ore ciascuno per i docenti sulle potenzialità del digitale nelle varie aree didattiche disciplinari e per alunni/e con B.E.S. e D.S.A. (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e n. 7 corsi di aggiornamento da 12 ore ciascuno per gli Assistenti (AA) degli Uffici Amministrativi su temi amministrativi, giuridici, relativi all'attività negoziale, ecc..

Inoltre l'Istituto aderisce tutti gli aa. ss. a partire dal 2019/20 all'iniziativa Amazon "Un click per la scuola", grazie alla quale con il contributo delle famiglie e del personale sono stati acquistati dispositivi tecnologici ed elettronici ed altro materiale per scopi didattici, tra cui schermi 50 pollici utilizzati nella scuola (tutti gli acquisti sono rendicontati e comunicati con circolare alle famiglie a fine a. s.);

L'insieme del contributo volontario dei genitori per gli aa. ss. 21/22, 22/23 e 23/24 ha consentito, previa delibera del Consiglio d'Istituto, l'acquisto di altri armadietti (lockers) per studenti della Scuola Secondaria (che ha condotto nel 2024 al completamento dell'acquisto di vani armadietto per tutti i circa 500 alunni/e della Scuola Media) e che consentirà nel corso dell'a. s. 2024/25 anche l'acquisto di arredi scolastici e di miglioramenti per le aule e gli spazi della Primaria (tende oscuranti per il plesso Zandonai, arredi per palestre e orto didattico per via Malvano).

VINCOLI

Da migliorare la sistematicità nella manutenzione elettrica e assistenza tecnica per le strumentazioni didattiche, che talvolta non riescono ad essere utilizzate in piena efficienza. Tali attività sarebbero a carico rispettivamente del Municipio XV (manutenzione elettrica, che però in questo settore è particolarmente carente, come denunciato da questa scuola più volte) e del Ministero MIM, quest'ultima mediante il servizio di un assistente tecnico (AT), in condivisione con altri Istituti per un giorno a settimana nella nostra scuola, nominato a settembre dall'ATP (Ambito Territoriale Provinciale di Roma, ex Provveditorato, Ufficio locale del MIM). Tale figura però si è dimostrata



spesso assente ed inefficace quando presente, nonostante i ripetuti reclami effettuati da questa Amministrazione al competente Istituto di titolarità dell'AT.

Negli aa. ss. precedenti non tutti i laboratori sono stati utilizzati al meglio perché collocati in ambienti non idonei, o per problemi strutturali o per insufficienti materiali e strumentazioni obsolete, che ora sono in fase finale di rinnovo e di risistemazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

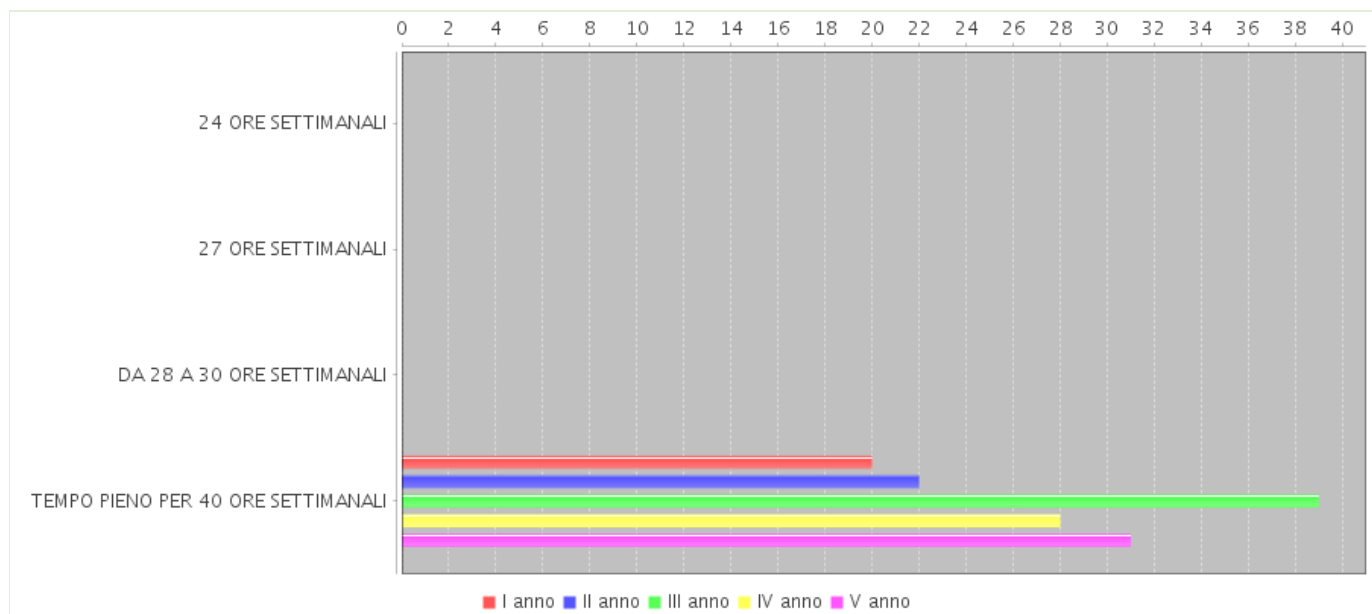
I.C. "GOFFREDO PETRASSI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8F400V
Indirizzo	VIA DELLA MARATONA 23 ROMA 00135 ROMA
Telefono	063292909
Email	RMIC8F400V@istruzione.it
Pec	rmic8f400v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgoffredopetrassi.edu.it

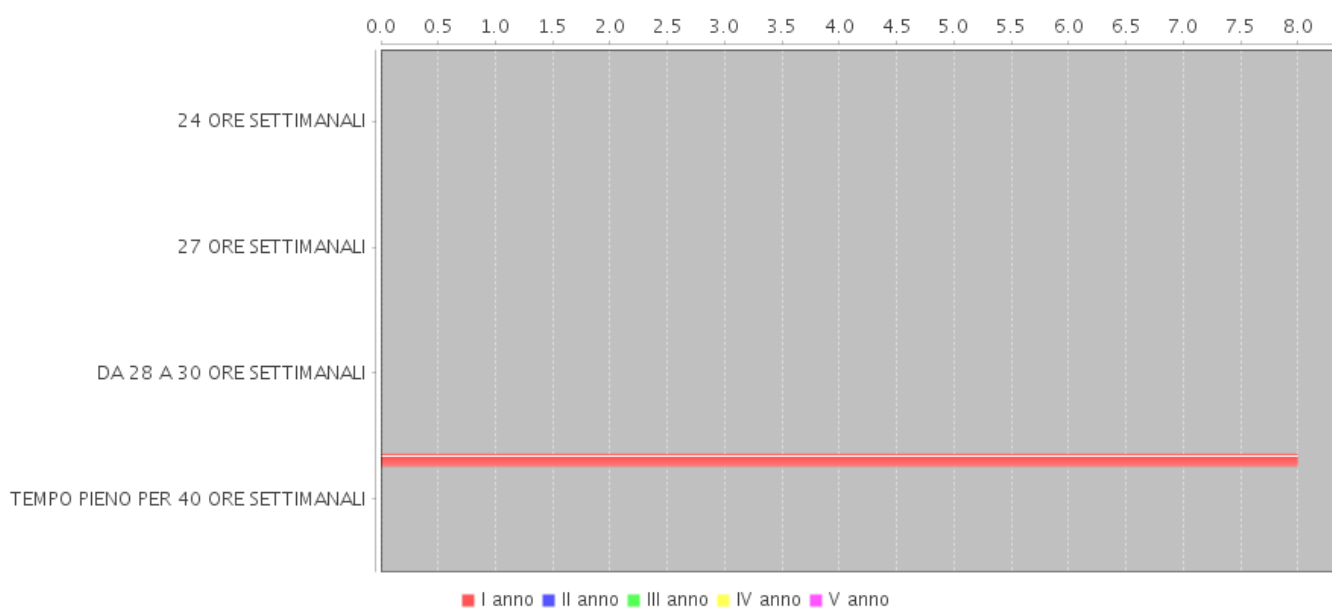
Plessi

MALVANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8F4011
Indirizzo	VIA GIACOMO MALVANO, 20 ROMA 00194 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Malvano 20 - 00194 ROMA RM
Numero Classi	8
Totale Alunni	140
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



ZANDONAI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RMEE8F4022

Indirizzo

VIA ZANDONAI, 118 ROMA 00194 ROMA

Edifici

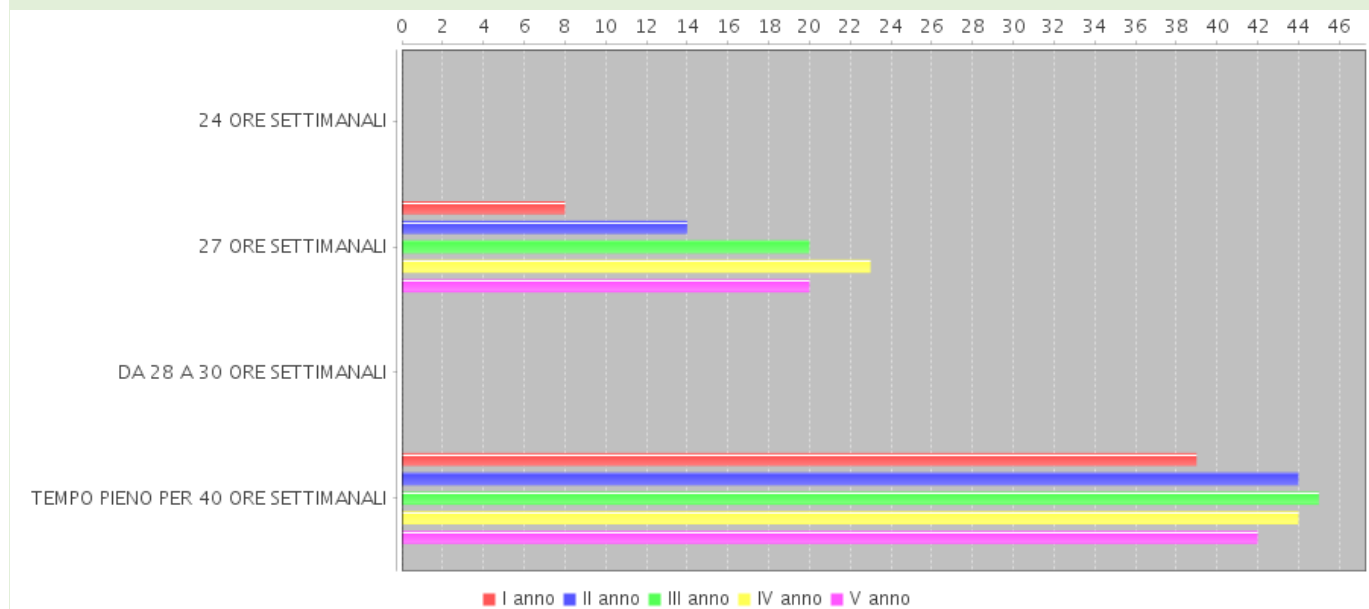
• Via Zandonai 118 - 00194 ROMA RM



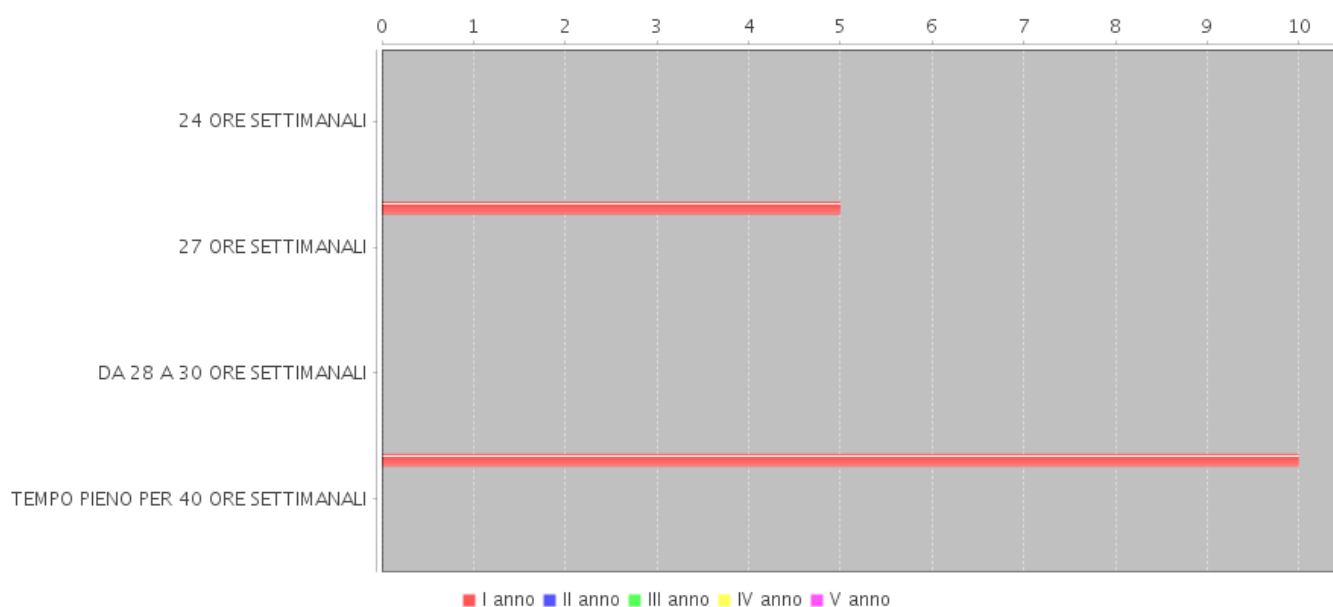
Numero Classi 15

Totale Alunni 299

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



GOFFREDO PETRASSI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8F401X



Indirizzo	VIA DELLA MARATONA 23 - 00194 ROMA
Edifici	• Via DELLA MARATONA 23 - 00194 ROMA RM
Numero Classi	24
Totale Alunni	456

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2012/2013, a seguito di un dimensionamento scolastico nazionale, la sede centrale della Scuola Media Statale si è unita ai plessi di Via R. Zandonai e Via G. Malvano, facenti parte fino all'a.s. 2011/12 della Scuola Primaria "53°Circolo Merelli", assumendo, con delibera n°22 del Consiglio di Istituto, la nuova denominazione di "Istituto Comprensivo Statale Goffredo Petrassi" (dedicato all'omonimo e celebre compositore, maestro di musica anche di Ennio Moricone), a cui ha fatto seguito la cerimonia di intitolazione in data 20 maggio 2015.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	2
	Aula per alunni/e con B.E.S.	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Scuolabus alunni con disabilità	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	47



Approfondimento

In entrambi i plessi della Primaria è presente un Laboratorio di Informatica ed una palestra, che nel plesso di via Malvano è condivisa con gli studenti dell'Istituto De Sanctis. Nello stesso plesso è presente un teatro, condiviso con la Scuola dell'Infanzia Comunale "Merelli".

Nella scuola Secondaria sono presenti laboratori di Arte (in allestimento), Scienze, Informatica, Aula Informatica per BES, Aula di Musica, Aula Digitale Musicale (allestita con finanziamento PNRR Scuola 4.0), Aula Orchestra, Aula Magna, Palestra e Teatro.

In tutti e tre i plessi è presente una biblioteca fruibile dalle classi grazie alla turnazione volontaria di docenti, ex docenti e genitori, impegnati anche nella catalogazione dei volumi. Sia la Biblioteca "Nonno Mizio" (plesso Malvano) che quella del plesso Maratona sono Bibliopoint. La biblioteca del plesso di via della Maratona è informatizzata sia per la catalogazione che per la gestione del prestito. Anche la biblioteca di via Zandonai sarà dotata di software specifici per gestire la catalogazione e la gestione dei prestiti.

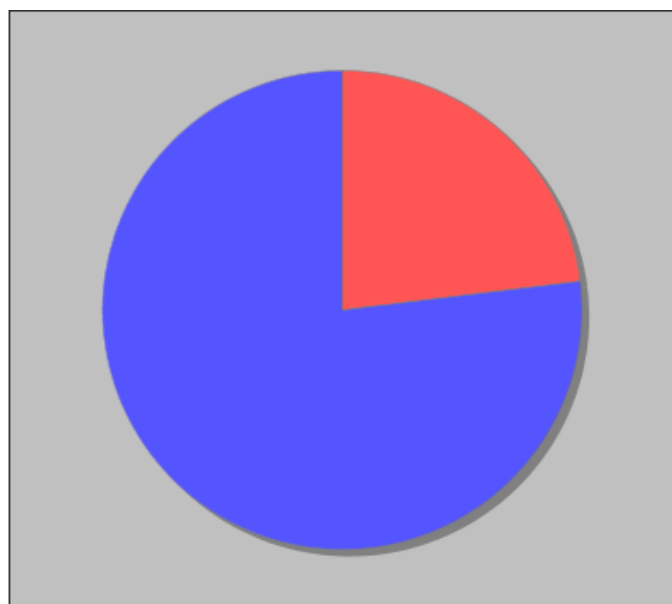


Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	23

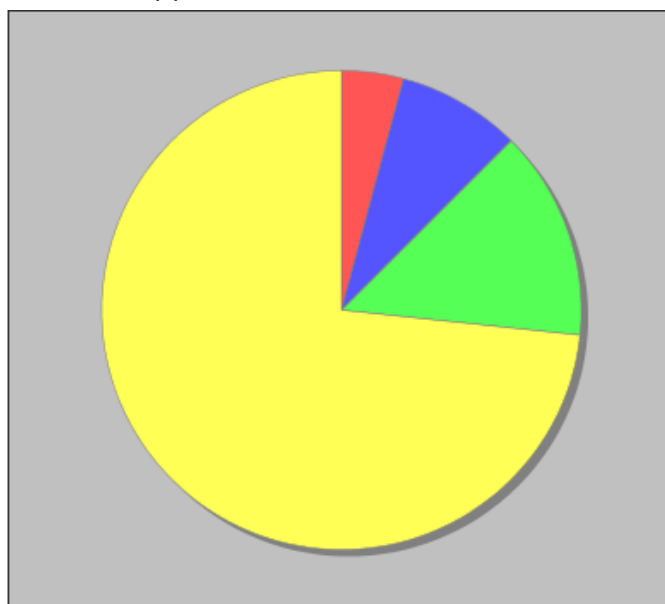
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 120

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 88

Approfondimento

L'attuale Dirigente Scolastico è entrato in ruolo nell'a. s. 2021/22.

La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato. La stabilità è elevata e quindi basso è il ricambio (turnover) annuale, sia nella scuola Primaria che Secondaria. L'elevata stabilità del corpo docente favorisce il successo formativo degli alunni, stimola cooperazione e solidarietà tra



le componenti della scuola (DS, docenti e ATA) ed il realizzarsi di un buon spirito di gruppo.

I docenti hanno migliorato le proprie competenze informatiche, anche grazie all'esperienza di DAD/DDI ed a corsi di formazione specifici. Ulteriori attività di formazione dei docenti nell'area delle competenze e didattica digitale, competenze STEM e multilinguistiche sono previste e finanziate nell'ambito di specifici progetti PNRR.

I docenti di sostegno, in collaborazione con gli altri docenti del team/Consigli di classe, progettano, realizzano e verificano interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità nelle classi; contribuiscono alla stesura del PEI; gestiscono i rapporti con le famiglie e curano i rapporti con altre scuole nel passaggio da un ordine al successivo. Sono affiancati da Operatori Educativi per l'Autonomia e la Comunicazione (OEPAC), messi a disposizione da cooperative/associazioni qualificate, concessionarie del Municipio XV per conto del Comune di Roma. L'Istituto si avvale anche di assistenti alla disabilità sensoriale e alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), finanziati dalla Regione Lazio.

Allegati:

ORGANIGRAMMA A.S. 2024-25 .pdf



Aspetti generali

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dall'analisi delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 28/03/2013 n. 80, ed è stato elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico nell'[Atto di Indirizzo Prot. n. 4631 del 28 dicembre 2021.](#)

Ai fini dell'elaborazione del PTOF, nell'Atto di Indirizzo si ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni mirate:

- [al potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza](#) (art.1 c.7 L.107/15), avendo presenti le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- [al contrasto della dispersione scolastica](#), di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- [al contrasto della "dispersione digitale"](#), derivante da situazioni particolarmente disagiate che si sono evidenziate anche a causa del "digital divide";
- [alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse](#) (deficit, disturbi, svantaggio);
- [alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.](#)

Nell'Atto di indirizzo Triennale viene esplicitato che i percorsi formativi nel PTOF dovranno essere orientati al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- [potenziamento delle competenze linguistiche in italiano](#) (art.1 c.7 L.107/15) mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici;
- [potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti](#), anche attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere (art.1, c.7 L.107/15);
- [recupero delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti](#) con l'ausilio degli



strumenti informatici e multimediali (art.1 c.7 L.107/15);

- **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, mediante l'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei software applicativi più usuali (art.1 c.7 L.107/15) e dell'uso delle piattaforme didattiche, della produzione di elaborati multimediali che manifestino l'originalità e l'autonomia nel metodo di lavoro;
- **acquisizione delle competenze degli studenti nei linguaggi non verbali** (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), tenendo conto delle esperienze già attive negli anni scolastici precedenti (art.1 c.7 L.107/15);
- **valorizzazione del merito degli studenti** (art.1 c.7 L.107/15) e delle eccellenze;
- **valorizzazione** della comunità scolastica aperta al territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti nell'area logica in ambito matematico e linguistico (Italiano).

Traguardo

Consolidamento delle capacità progettuali e didattiche dei docenti nelle competenze che coinvolgono la logica attraverso la formazione laboratoriale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Educare al problem solving

Progettazione e realizzazione di attività didattiche mirate allo sviluppo delle abilità logiche in ambito linguistico e matematico, con produzione e condivisione di materiali didattici da parte dei Consigli di Interclasse (scuola Primaria) e dei Dipartimenti (Scuola Secondaria di Primo Grado). Nello specifico, ci si propone di attuare i seguenti interventi:

- Azioni mirate a insegnare/migliorare/perfezionare il metodo di studio attraverso la comprensione, l'analisi e l'interpretazione di testi e dati.
- Potenziamento della didattica per competenze volta a sviluppare le capacità logiche e di problem solving.
- Incremento dell'uso didattico di strumenti tecnologici (piattaforme didattiche, supporti multimediali,...) da parte degli alunni.
- Incremento di corsi di recupero/consolidamento/potenziamento in ambito linguistico, anche in L2, e matematico.
- Formazione e auto-formazione del personale docente nell'ambito della didattica per competenze basata anche sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione e verifica delle programmazioni con incontri periodici.

Valutazione dei livelli di apprendimento con prove strutturate per classi parallele.
Criteri e parametri condivisi.

Valutazione delle competenze con prove comuni, di valutazione autentica e rubriche di osservazione/valutazione, soprattutto in Italiano e Matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'adozione della didattica laboratoriale anche con un maggiore coordinamento tra docenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Estensione della didattica del cooperative learning e del compito reale.

Valorizzazione della capacita' di risolvere problemi in maniera divergente o tramite percorsi di pensiero computazionale.



○ **Continuità' e orientamento**

Potenziamento dello scambio di informazioni tra docenti di ordini diversi di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziamento della formazione dei docenti collegata alla ricerca, alla documentazione e alla messa in rete di best practice all'interno della scuola.

Sviluppo del lavoro di progettazione da parte dei dipartimenti di percorsi anche a classi aperte per il raggiungimento del pieno successo formativo

Attività prevista nel percorso: Laboratori di logica

Descrizione dell'attività

Progettazione e realizzazione di attività didattiche mirate allo sviluppo delle abilità logiche in ambito linguistico e matematico, con produzione e condivisione di materiali didattici da parte dei Consigli di Interclasse (scuola Primaria) e dei Dipartimenti (Scuola Secondaria di Primo Grado). Nello specifico, ci si propone di attuare i seguenti interventi:

- Azioni mirate a insegnare/migliorare/perfezionare il metodo di studio attraverso la comprensione, l'analisi e l'interpretazione di testi e dati.
- Potenziamento della didattica per competenze volta a sviluppare le capacità logiche e di problem solving.



- Incremento dell'uso didattico di strumenti tecnologici (piattaforme didattiche, supporti multimediali,...) da parte degli alunni.
- Incremento di corsi di recupero/consolidamento/potenziamento in ambito linguistico, anche in L2, e matematico.
- Formazione e auto-formazione del personale docente nell'ambito della didattica per competenze basata anche sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile - NIV - Presidenti delle interclassi e docenti delle discipline di Italiano e Matematica - Segretari e docenti dei dipartimenti di Lettere e Matematica

Gennaio-Maggio 2025:

- Revisione critica delle attività progettate e loro somministrazione
- Verifica condivisa dell'efficacia delle attività (processo e esiti)

Risultati attesi

-Scuola Primaria: Miglioramento degli esiti in italiano e matematica con conseguente incremento, rispetto all'anno scolastico precedente e in corso d'anno, della percentuale degli alunni che si attestano su un livello intermedio degli apprendimenti (Livello B delle competenze, votazione livello intermedio) e di quelli che si attestano su un livello avanzato (Livello A delle competenze, votazione livello avanzato).



- Scuola Secondaria di I grado: Miglioramento degli esiti in italiano e matematica con conseguente incremento, rispetto all'anno scolastico precedente e in corso d'anno, della percentuale degli alunni che si attestano su un livello intermedio degli apprendimenti (Livello B delle competenze, voto in decimi compreso tra 7 e 8) e di quelli che si attestano su un livello avanzato (Livello A delle competenze, voto in decimi superiore a 8).
- Aumento della percentuale di alunni che si attestano sui livelli di apprendimento 3, 4 e 5 nelle Prove standardizzate Invalsi, rispetto all'anno scolastico precedente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha la finalità di fornire agli studenti adeguati strumenti per lo sviluppo di competenze disciplinari e relative allo sviluppo di una cittadinanza attiva. A tal fine si attiva per rendere l'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni.

In conformità con il P.N.S.D. presentato con D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, che prevede tre grandi linee di attività, quali "Miglioramento dotazioni hardware", "Attività didattiche", "Formazione insegnanti", il nostro Istituto, in continuità con il triennio precedente intende perseguire i seguenti obiettivi:

- migliorare e potenziare le competenze digitali e disciplinari (STEM, linguistiche, ecc.) degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse (anche mediante finanziamenti ad hoc, ad es. PNRR D.M: 65/2023);
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica (mediante finanziamento PNRR D.M. 66/2023);
- formazione dei DSGA e AA per l'innovazione digitale nell'amministrazione (mediante finanziamento PNRR D.M. 66/2023);
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti (anche mediante finanziamento PNRR Aule 4.0);
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

Per finanziare le attività riportate sopra, l'Istituto ha utilizzato le seguenti risorse finanziarie:

- PON/FESR - REACT EU - Avviso pubblico n. 28966 del 06/09/2021 - "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", che ha consentito di acquistare all'inizio dell'a. s. 2022/23 n. 32 monitor digitali interattivi touch screen (installati ad agosto 2022 in altrettante aule dei tre plessi dell'Istituto, che ora sono tutte dotate di monitor interattivi di ultima generazione - già menzionati- o di qualche anno fa) e alcuni pc e stampanti per la Segreteria e per la didattica, come previsto dal bando;

- PON/FESR - REACT EU - Avviso pubblico n. 20480 del 20/07/2021 (riaperto con prot. 43813 dell'11/11/2021) per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole, che ha consentito



nell'a. s. 2022/23 di potenziare il cablaggio e la rete wi-fi interni ai tre plessi dell'Istituto, in concomitanza con l'avvenuto potenziamento della connessione in fibra ottica in entrata nella scuola, prevista dal Piano Strategico Nazionale Banda Ultra Larga (BUL) dal 2021 ("Piano Scuole Connesse");

- art. 31, comma 1 del D.L. 41/2021 (cd. "Decreto Sostegni", note ministeriali n. 453 del 31/03/2021 e n. 7697 del 31/03/2021), volto a supportare le istituzioni scolastiche nella gestione del periodo di emergenza sanitaria (DDG n. 971 del 1/06/2021), in particolare per l'acquisto di dispositivi di protezione e materiali per l'igiene individuale e degli ambienti, nonché di ogni altro materiale, anche di consumo, il cui impiego sia riconducibile all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e di dispositivi e materiali destinati al potenziamento delle attività di inclusione degli studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento ed altri bisogni educativi speciali;

- PNSD - Avviso pubblico 13 maggio 2021, n. 10182 - "Spazi e strumenti STEM", per promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), che ha consentito nel corrente a .s. 2022/23 di allestire strumentazione per laboratori scientifico-tecnologici per la Scuola Secondaria (microscopi con telecamere digitali, stampante 3D, modellino di auto a idrogeno e pannello solare) e strumentazione per attività di coding e sviluppo del pensiero computazionale nella Scuola Primaria (robot didattici e set integrati e modulari programmabili);

- Decreto -Legge 25 maggio 2021, n. 73 (cd. "Decreto Sostegni bis") con questo finanziamento vincolato l'Istituto ha potuto realizzare le numerose attività ed acquisti tra cui: acquisto di nuovi notebook per didattica; acquisto armadio rack con alimentazione elettrica centralizzata per n. 30 notebook del laboratorio informatico.

- PNRR "Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Scuole Aprile 2022" per il potenziamento negli aa. ss. 2022/23 e 2023/24 dei software applicativi di Segreteria volti ad una sempre maggiore digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;

- PNRR "Misura 1.4.1-Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici- Scuole aprile 2022" per il pieno adeguamento del sito web della scuola agli standard e requisiti prescrittivi, tra gli altri previsti dalle normative vigenti, dell'AgID (Agenzia Italiana per il Digitale) e dell'ANAC (Agenzia Nazionale Anticorruzione);

- PNRR " Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale" : è stata recentemente avviata, su invito, una rete nazionale di partenariato con altre scuole che vede come capofila l'Istituto Tecnico Industriale "G. Ferraris" di Napoli, dotato di pluriennale esperienza in materia di formazione nella didattica digitale e nelle potenzialità delle nuove tecnologie



dell'informazione e della comunicazione;

-PNRR "Animatori digitali 2022-2024 " per la formazione specifica di un docente Animatore Digitale e di un Team Digitale di supporto all'Istituto di almeno 20 elementi tra docenti, assistenti amministrativi e collaboratori, sempre nell'ottica di un'accelerazione della transizione al digitale nelle scuole.

- PNRR "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi", per cui l'Istituto ad agosto 2022 ha appreso da una comunicazione ministeriale di far parte di una lista nazionale di scuole beneficiarie di fondi, senza linee guida né autorizzazioni, che invece si sono delineate a partire dal 22/12/2022 con un avviso a scadenza 28/02/2023, richiedente la compilazione sulla piattaforma <https://pnrr.istruzione.it/> di un progetto di intervento con vincoli di finanziamento.

Dall'anno scolastico 2015/16 è a regime l'utilizzo del Registro elettronico in cui è possibile accedere, con apposite credenziali personalizzate, alla registrazione, visione e firma degli atti riguardanti il percorso formativo degli studenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto prevede la creazione di nuovi ambienti di apprendimento e l'utilizzo di strumenti didattici innovativi, quali piattaforme didattiche digitali e software specifici, al fine di realizzare attività mirate allo sviluppo delle abilità logiche in ambito linguistico e matematico, educare al problem solving anche mediante lo sviluppo del pensiero computazionale. E' prevista la produzione e condivisione di materiali didattici da parte dei consigli di interclasse (scuola Primaria) e dei Dipartimenti (scuola Secondaria di primo grado).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Mediante i finanziamenti recentemente ricevuti (PNSD STEM, PON FESR Digital Board/Cablaggio/Edugreen, nonché fondi PNRR "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi"), il nostro Istituto si propone di realizzare aule e



spazi didattici innovativi, anche potenziando l'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nei processi di insegnamento e di apprendimento.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: NUOVI SPAZI DIDATTICI TRA AULE E AMBIENTI DISCIPLINARI**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto collegialmente ha stabilito di orientarsi verso un modello ibrido di didattica, suddivisa secondo le specifiche esigenze degli allievi e delle classi tra aule tradizionali attrezzate con tecnologie efficienti ed ambienti disciplinari innovativi, curati da gruppi e dipartimenti disciplinari di docenti - rispettivamente della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado- e frequentabili da tutti gli alunni, a turni e con regole condivise. L'intervento del progetto coinvolge fisicamente 26 ambienti di apprendimento, sebbene l'impatto delle innovazioni sarà sull'intero Istituto, costituito da 50 classi suddivise in tre plessi (uno di Secondaria di I grado con 24 classi e due Primaria, con 17 e 9 classi ciascuno). In alcuni ambienti saranno previsti arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Nella Scuola Secondaria di I Grado ad indirizzo musicale si vogliono organizzare percorsi didattici incentrati su strumenti e strategie innovative, maggiormente coinvolgenti ed efficaci nei confronti delle nuove generazioni, facendo leva su una stimolazione più ampia della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sfera di interessi dei discenti I. La progettazione di nuovi ambienti di apprendimento disciplinari e la possibilità di fruire in tutte le aule di digital board (monitor interattivi) di ultima generazione e di una connessione wifi superiore a 100 Mbps consentirà di promuovere una didattica più partecipativa e inclusiva. Sulla base degli spazi della scuola e degli strumenti già acquisiti con altri finanziamenti, si vogliono potenziare le dotazioni digitali di 4 aule fisse e realizzare 8 aule disciplinari, dotati di arredi, strumentazione e dispositivi digitali anche mobili (digital board, pc notebook, armadi mobili di ricarica, ecc.), per un totale di 12 ambienti. Nella Scuola Primaria, a causa di minori spazi disponibili, ma comunque per favorire l'apprendimento significativo, si vogliono realizzare nei due plessi, 5 aule disciplinari innovative con arredi e dispositivi e potenziare con nuovi strumenti digitali 9 aule fisse, per un totale di 14 ambienti complessivi. A tutto ciò si aggiungerà l'acquisto di: idonei software didattici disciplinari e per l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali; eventuali armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. E' previsto anche il ricorso a piccoli lavori di manutenzione funzionali alla didattica negli ambienti già indicati.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

Approfondimento progetto:

Il nostro Istituto collegialmente ha stabilito di orientarsi verso un modello ibrido di didattica, suddivisa secondo le specifiche esigenze degli allievi e delle classi tra aule tradizionali attrezzate



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

con tecnologie efficienti ed ambienti disciplinari innovativi, curati da gruppi e dipartimenti disciplinari di docenti - rispettivamente della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado- e frequentabili da tutti gli alunni, a turni e con regole condivise.

L'intervento del progetto coinvolge fisicamente 26 ambienti di apprendimento, sebbene l'impatto delle innovazioni sarà sull'intero Istituto, costituito da 50 classi suddivise in tre plessi (uno di Secondaria di I grado con 24 classi e due Primaria, con 17 e 9 classi ciascuno). In alcuni ambienti saranno previsti arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili.

Nella Scuola Secondaria di I Grado ad indirizzo musicale si vogliono organizzare percorsi didattici incentrati su strumenti e strategie innovative, maggiormente coinvolgenti ed efficaci nei confronti delle nuove generazioni, facendo leva su una stimolazione più ampia della sfera di interessi dei discenti I. La progettazione di nuovi ambienti di apprendimento disciplinari e la possibilità di fruire in tutte le aule di digital board (monitor interattivi) di ultima generazione e di una connessione wifi superiore a 100 Mbps consentirà di promuovere una didattica più partecipativa e inclusiva.

Sulla base degli spazi della scuola e degli strumenti già acquisiti con altri finanziamenti, si vogliono potenziare le dotazioni digitali di 4 aule fisse e realizzare 8 aule disciplinari, dotati di arredi, strumentazione e dispositivi digitali anche mobili (digital board, pc notebook, armadi mobili di ricarica, ecc.), per un totale di 12 ambienti.

Nella Scuola Primaria, a causa di minori spazi disponibili, ma comunque per favorire l'apprendimento significativo, si vogliono realizzare nei due plessi, 5 aule disciplinari innovative con arredi e dispositivi e potenziare con nuovi strumenti digitali 9 aule fisse, per un totale di 14 ambienti complessivi.

A tutto ciò si aggiungerà l'acquisto di: idonei software didattici disciplinari e per l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali; eventuali armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. E' previsto anche il ricorso a piccoli lavori di manutenzione funzionali alla didattica negli ambienti già indicati.

● **Progetto: STEM LAB**



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è offrire agli alunni del nostro Istituto Comprensivo un'efficace didattica di tipo laboratoriale che incrementi l'interesse e la motivazione, soprattutto negli allievi con problematiche di apprendimento, al fine di migliorarne la qualità dell'inclusione, raggiungere un'adeguata acquisizione di abilità e competenze in ambito STEM e permettere un consapevole orientamento futuro. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta sulla base della mobilità, che ne permetta quindi un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto, e consentirà anche la predisposizione di idonei ambienti di apprendimento per la realizzazione di attività laboratoriali con l'utilizzo di strumentazioni scientifiche tradizionali e modalità didattiche mediate dalle TIC. In particolare intendiamo acquisire dei set per il coding, la robotica educativa e strumentazioni per l'osservazione scientifica e l'allestimento di laboratorio scientifico-tecnologico. Grazie a questo finanziamento vorremmo perciò rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Il Progetto, in pieno accordo con gli obiettivi e le priorità individuate e descritte nel PDM e nel PTOF riguardo le attività di logica, mira ad avere un efficace impatto sull'innovazione dell'offerta didattica in termini di riorganizzazione didattico-metodologica e uso di contenuti digitali. A tale scopo verranno utilizzati diversi linguaggi per soddisfare i diversi stili di apprendimento: verbale, visivo, audiovisivo, multimediale, con l'alternanza tra lavoro individuale, in coppie, in piccoli gruppi. Una tale modalità didattica più vivace, partecipativa e collaborativa, risulterà capace di mantenere vivi l'attenzione e l'interesse, di sviluppare una maggiore capacità critica, di migliorare i processi relativi al problem-solving, potenziando le competenze necessarie all'apprendimento indipendente.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	50

Approfondimento progetto:

L'obiettivo del nostro progetto è offrire agli alunni del nostro Istituto Comprensivo un'efficace didattica di tipo laboratoriale che incrementi l'interesse e la motivazione, soprattutto negli allievi con problematiche di apprendimento, al fine di migliorarne la qualità dell'inclusione, raggiungere un'adeguata acquisizione di abilità e competenze in ambito STEM e permettere un consapevole orientamento futuro. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta sulla base della mobilità, che ne permetta quindi un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto, e consentirà anche la predisposizione di idonei ambienti di apprendimento per la realizzazione di attività laboratoriali con l'utilizzo di strumentazioni scientifiche tradizionali e modalità didattiche mediate dalle TIC. In particolare intendiamo acquisire dei set per il coding, la robotica educativa e strumentazioni per l'osservazione scientifica e l'allestimento di laboratorio scientifico-tecnologico.

Grazie a questo finanziamento vorremmo perciò rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Il Progetto, in pieno accordo con gli obiettivi e le priorità individuate e descritte nel PDM e nel PTOF riguardo le attività di logica, mira ad avere un efficace impatto sull'innovazione dell'offerta didattica in termini di riorganizzazione didattico-metodologica e uso di contenuti digitali. A tale scopo verranno utilizzati diversi linguaggi per soddisfare i diversi stili di apprendimento: verbale, visivo, audiovisivo, multimediale, con l'alternanza tra lavoro individuale, in coppie, in piccoli gruppi. Una tale modalità didattica più vivace, partecipativa e collaborativa, risulterà capace di mantenere vivi l'attenzione e l'interesse, di sviluppare una maggiore capacità critica, di migliorare i processi relativi al problem-solving, potenziando le competenze necessarie all'apprendimento indipendente.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Formazione Animatore Digitale e Team Digitale interno all'Istituto

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il corso è rivolto alla formazione dell'Animatore Digitale, del Team Digitale e del personale docente e ATA che all'interno delle Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, intendano contribuire all'innovazione e alla digitalizzazione del proprio Istituto. Il corso è costituito da 6 moduli incentrati sulle figure dell'Animatore Digitale (già contenuta nel Piano Nazionale Scuola Digitale -PNSD) e del Team Digitale, introdotte per promuovere nelle istituzioni scolastiche un percorso strategico orientato ad un'efficiente transizione digitale. Le attività didattiche previste saranno svolte mediante videolezioni, test di monitoraggio in itinere, forum in itinere, test di valutazione finali. L'obiettivo principale del corso è conferire all'Animatore Digitale e al Team Digitale una preparazione adeguata e competenze concrete per operare ed essere protagonisti del processo di innovazione/digitalizzazione intrapreso dalla nostra scuola. Il programma del corso è suddiviso in moduli: Modulo 1. CODING Introduzione al corso e suoi obiettivi Pensiero computazionale ed attività connesse Metodologie e strumenti Disegno e storyboard Suono ed emozioni Racconto (storytelling) Programmazione Progettazione, organizzazione e valutazione di azioni interculturali Elementi di robotica educativa Tipicità dell'approccio (pensiero computazionale) Linguaggi (ad es. Scratch, ScratchJr, Code.org, Python, ecc.) Dispositivi (programmazione di schede Arduino, Raspberry PI, micro: bit, Lego, ecc.) Sensori, trasduttori (a seconda delle necessità e della disponibilità: presenza, umidità, temperatura, gas, ecc.) e piattaforme collegate (ad es. Fritzing, ecc.) Modulo 2. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA Piano Nazionale Della Scuola Digitale Vantaggi e svantaggi della formazione a distanza e che cosa serve per svolgerla Programmi per la Didattica Digitale Differenze fra aula tradizionale e aula



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

virtuale Le regole nell'aula virtuale Progettare una lezione online Consigli per lezioni in aula virtuale Comunicare in modo efficace Tipologie di chat didattiche Valutazione: interrogazioni in videochiamata, test interattivi a distanza, valutazione delle competenze Sicurezza al computer: posizioni e postura; rischi per la salute Google Suite: Classroom e Meet Esempi di didattica digitale applicata alle discipline Modulo 3. PRIVACY A SCUOLA E NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA. Aspetti giuridici: il Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (GDPR); presupposti di legittimazione del trattamento dei dati personali Aspetti tecnici-organizzativi: sicurezza aziendale e risk management; sicurezza informatica e nuove tecnologie Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) e sicurezza informatica: misure di sicurezza Focus Scuola: il GDPR applicato alla scuola Modulo 4. CYBER SECURITY E MEDIA EDUCATION La scuola nell'era digitale Cyberbullismo Conoscenze da acquisire per un uso consapevole della rete Modulo 5. LA CITTADINANZA DIGITALE L'invenzione della cittadinanza. Che cosa significa essere cittadini Che cos'è una Costituzione: varie tipologie di carte costituzionali La cittadinanza digitale Identità digitale Cyberbullismo, media education e cittadinanza digitale Unità di Apprendimento Cittadinanza Digitale - Gioco e imparo con il Coding Modulo 6. STRUMENTI DIGITALI PER L'INCLUSIONE. Esempi e applicazioni didattiche: LeggiXme Anastasis - ePico! MateMitica SuperMappe EVO Altri approfondimenti (anche su suggerimento dei docenti coinvolti).

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	98



Approfondimento progetto:

Il corso è rivolto alla formazione dell'Animatore Digitale, del Team Digitale e del personale docente e ATA che all'interno delle Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, intendano contribuire all'innovazione e alla digitalizzazione del proprio Istituto. Il corso è costituito da 6 moduli incentrati sulle figure dell'Animatore Digitale (già contenuta nel Piano Nazionale Scuola Digitale -PNSD) e del Team Digitale, introdotte per promuovere nelle istituzioni scolastiche un percorso strategico orientato ad un'efficiente transizione digitale. Le attività didattiche previste saranno svolte mediante videolezioni, test di monitoraggio in itinere, forum in itinere, test di valutazione finali. L'obiettivo principale del corso è conferire all'Animatore Digitale e al Team Digitale una preparazione adeguata e competenze concrete per operare ed essere protagonisti del processo di innovazione/digitalizzazione intrapreso dalla nostra scuola. Il programma del corso è suddiviso in moduli: Modulo 1. CODING Introduzione al corso e suoi obiettivi Pensiero computazionale ed attività connesse Metodologie e strumenti Disegno e storyboard Suono ed emozioni Racconto (storytelling) Programmazione Progettazione, organizzazione e valutazione di azioni interculturali Elementi di robotica educativa Tipicità dell'approccio (pensiero computazionale) Linguaggi (ad es. Scratch, ScratchJr, Code.org, Python, ecc.) Dispositivi (programmazione di schede Arduino, Raspberry PI, micro: bit, Lego, ecc.) Sensori, trasduttori (a seconda delle necessità e della disponibilità: presenza, umidità, temperatura, gas, ecc.) e piattaforme collegate (ad es. Fritzing, ecc.) Modulo 2. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA Piano Nazionale Della Scuola Digitale Vantaggi e svantaggi della formazione a distanza e che cosa serve per svolgerla Programmi per la Didattica Digitale Differenze fra aula tradizionale e aula virtuale Le regole nell'aula virtuale Progettare una lezione online Consigli per lezioni in aula virtuale Comunicare in modo efficace Tipologie di chat didattiche Valutazione: interrogazioni in videochiamata, test interattivi a distanza, valutazione delle competenze Sicurezza al computer: posizioni e postura; rischi per la salute Google Suite: Classroom e Meet Esempi di didattica digitale applicata alle discipline Modulo 3. PRIVACY A SCUOLA E NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA. Aspetti giuridici: il Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (GDPR); presupposti di legittimazione del trattamento dei dati personali Aspetti tecnici-organizzativi: sicurezza aziendale e risk management; sicurezza informatica e nuove tecnologie Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) e sicurezza informatica: misure di sicurezza Focus Scuola: il GDPR applicato alla scuola Modulo 4. CYBER SECURITY E MEDIA EDUCATION La scuola nell'era digitale Cyberbullismo Conoscenze da acquisire per un



uso consapevole della rete Modulo 5. LA CITTADINANZA DIGITALE

L'invenzione della cittadinanza. Che cosa significa essere cittadini Che cos'è una Costituzione: varie tipologie di carte costituzionali La cittadinanza digitale Identità digitale Cyberbullismo, media education e cittadinanza digitale Unità di Apprendimento Cittadinanza Digitale - Gioco e imparo con il Coding Modulo 6. STRUMENTI DIGITALI PER L'INCLUSIONE. Esempi e applicazioni didattiche: LeggiXme Anastasis - ePico! MateMitica SuperMappe EVO Altri approfondimenti (anche su suggerimento dei docenti coinvolti).

● Progetto: LA TRANSIZIONE DIGITALE E' UNA QUESTIONE DI PERSONALE: FORMAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E NELLA DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede corsi di formazione per il personale scolastico per l'acquisizione e/o per il miglioramento delle competenze digitali in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. DigComp e DigCompEdu sono infatti gli standard a cui mirano tutte le attività formative del progetto. In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti PON Digital Board, Edugreen, PNSD STEM (poi PNRR), la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti digitali a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. In questo contesto, tali strumenti consentono anche di adottare con successo metodologie di insegnamento quali ad es. il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, l'intelligenza artificiale, a supporto di materie curriculari, al fine di perseguire gli obiettivi prioritari evidenziati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I docenti dell'Istituto desiderano utilizzare questi strumenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

efficacemente nelle proprie lezioni. Tuttavia, hanno evidenziato a più riprese la poca conoscenza degli stessi, non solo da un punto di vista tecnico ma soprattutto rispetto al modo migliore per utilizzare tali tools per finalità didattiche specifiche, anche in un'ottica di inclusione.

Particolarmente sentito è il tema dell'approccio alle discipline STEM e della laboratorialità trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni. Primaria è poi l'esigenza, già da tempo, di avviare percorsi di prevenzione e argine a fenomeni connessi al cyberbullismo, diffuso purtroppo anche tra gli studenti più giovani. Si tratta di un tema in cui spesso una non adeguata conoscenza da parte dei docenti degli strumenti digitali in uso ai ragazzi (e delle loro peculiarità), rende difficile trovare risposte a un evidente fenomeno di disagio che si vorrebbe invece contenere e risolvere. A ciò si aggiunge la curiosità di molti docenti per le applicazioni e le potenzialità offerte dall'intelligenza artificiale, che sarebbe opportuno imparare a utilizzare con finalità didattiche, anche ai fini della prevenzione di un loro uso improprio, in un'ottica di valutazione e verifica delle competenze attese e apprese. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA, di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute cruciali per un efficiente funzionamento delle attività didattiche ed organizzative degli Istituti. I corsi pertanto verteranno sulle competenze tecnologiche e STEM di base, competenze ICT avanzate, didattica con le nuove tecnologie, e sulla necessità di promuovere la transizione digitale nella struttura amministrativa della scuola. Tali corsi saranno focalizzati su attività teoriche e pratiche ed integrati dalle comunità di pratica.

Importo del finanziamento

€ 59.706,18

Data inizio prevista

02/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede corsi di formazione per il personale scolastico per l'acquisizione e/o per il miglioramento delle competenze digitali in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. I corsi verteranno sulle competenze tecnologiche di base, competenze ICT avanzate, didattica con le nuove tecnologie, e transizione digitale nella struttura amministrativa. Saranno focalizzati su attività teoriche e pratiche ed integrati dalle comunità di pratica.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STUDENTI E DOCENTI INSIEME VERSO UN FUTURO DI STEM E MULTILINGUISMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare le competenze STEM e multilinguistiche già esistenti di allieve ed allievi e di crearne di nuove negli stessi ambiti, fornendo anche nuove abilità didattiche ai docenti. I corsi si svolgeranno durante gli aa. ss. 2023/24 (se possibile) e 2024/25 e saranno mirati al miglioramento delle pratiche di insegnamento in ambito STEM facendo ricorso a metodologie laboratoriali e collaborative; per quanto riguarda le attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

linguistiche, sfruttando l'approccio "Content and language integrated learning" (CLIL), nonché attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Obiettivo principale è stimolare l'interesse degli studenti verso le discipline scientifico/tecnologiche che hanno un ambito applicativo immediato, potenziando anche le loro competenze digitali e promuovendo l'apprendimento attivo e collaborativo. I corsi saranno realizzati in orario scolastico o extrascolastico, a seconda delle esigenze didattiche, da parte di formatori di comprovata esperienza e professionalità, interni o esterni all'Istituto, che affiancheranno il personale docente della scuola (tutor o docenti curricolari). La scuola offrirà gli spazi adeguati per lo svolgimento dei corsi, e per l'accoglienza delle famiglie nelle ore di orientamento e mentoring. In coerenza con quanto premesso, l'Istituto Scolastico si impegna pertanto ad offrire un piano di ampliamento dell'offerta formativa già esistente, incentrato sul potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, nonché sul superamento del divario di genere che ancora si riscontra negli studi superiori delle discipline scientifico-ingegneristiche, al fine di garantire pari opportunità a studentesse e studenti. Nello specifico, il programma si rivolge ad alunni/e delle diverse fasce d'età, con attività modulate sul grado di apprendimento. In linea con la progettazione didattica dei docenti curricolari (coinvolti eventualmente come tutor), il percorso formativo delle attività di potenziamento e orientamento alle discipline STEM inizierà con un'introduzione al pensiero computazionale e con la simulazione di situazioni che stimolino l'approccio del Problem Solving e il pensiero critico. Si procederà poi anche attraverso app, software e piattaforme open source, che saranno affiancati alla didattica tradizionale e laboratoriale come strumenti interattivi, consentendo di apprendere in modo divertente e innovativo. La proposta potrebbe prevedere anche una sezione di robotica educativa, offrendo agli studenti della Primaria e Secondaria di I grado l'opportunità di programmare e gestire set di robot programmabili in dotazione della scuola. Saranno realizzate attività pratiche in cui gli studenti potranno applicare le competenze apprese attraverso giochi di ruolo tra componenti del gruppo e diversi gruppi. Queste attività non solo promuoveranno la comprensione pratica di strumenti digitali e tecnologici, ma svilupperanno anche il loro uso responsabile e consapevole. La fase finale del progetto culminerà in un evento in cui gli studenti saranno guide di percorsi, prodotti e laboratori didattici originali realizzati e offerti ai visitatori, potendo così ognuno/a di loro dimostrare le competenze acquisite nelle discipline STEM.

Importo del finanziamento

€ 98.502,97



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

L'Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare le competenze STEM e multilinguistiche già esistenti di allieve ed allievi e di crearne di nuove negli stessi ambiti, fornendo anche nuove abilità didattiche ai docenti. I corsi si svolgeranno durante gli aa. ss. 2023/24 (se possibile) e 2024/25 e saranno mirati al miglioramento delle pratiche di insegnamento in ambito STEM facendo ricorso a metodologie laboratoriali e collaborative; per quanto riguarda le attività linguistiche, sfruttando l'approccio "Content and language integrated learning" (CLIL), nonché attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Obiettivo principale è stimolare l'interesse degli studenti verso le discipline scientifico/tecnologiche che hanno un ambito applicativo immediato, potenziando anche le loro competenze digitali e promuovendo l'apprendimento attivo e collaborativo.

I corsi saranno realizzati in orario scolastico o extrascolastico, a seconda delle esigenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattiche, da parte di formatori di comprovata esperienza e professionalità, interni o esterni all'Istituto, che affiancheranno il personale docente della scuola (tutor o docenti curricolari).

La scuola offrirà gli spazi adeguati per lo svolgimento dei corsi, e per l'accoglienza delle famiglie nelle ore di orientamento e mentoring.

In coerenza con quanto premesso, l'Istituto Scolastico si impegna pertanto ad offrire un piano di ampliamento dell'offerta formativa già esistente, incentrato sul potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, nonché sul superamento del divario di genere che ancora si riscontra negli studi superiori delle discipline scientifico-ingegneristiche, al fine di garantire pari opportunità a studentesse e a studenti.

Nello specifico, il programma si rivolge ad alunni/e delle diverse fasce d'età, con attività modulate sul grado di apprendimento.

In linea con la progettazione didattica dei docenti curricolari (coinvolti eventualmente come tutor), il percorso formativo delle attività di potenziamento e orientamento alle discipline STEM inizierà con un'introduzione al pensiero computazionale e con la simulazione di situazioni che stimolino l'approccio del Problem Solving e il pensiero critico. Si procederà poi anche attraverso app, software e piattaforme open source, che saranno affiancati alla didattica tradizionale e laboratoriale come strumenti interattivi, consentendo di apprendere in modo divertente e innovativo.

La proposta potrebbe prevedere anche una sezione di robotica educativa, offrendo agli studenti della Primaria e Secondaria di I grado l'opportunità di programmare e gestire set di robot programmabili in dotazione della scuola. Saranno realizzate attività pratiche in cui gli studenti potranno applicare le competenze apprese attraverso giochi di ruolo tra componenti del gruppo e diversi gruppi. Queste attività non solo promuoveranno la comprensione pratica di strumenti digitali e tecnologici, ma svilupperanno anche il loro uso responsabile e consapevole.

La fase finale del progetto culminerà in un evento in cui gli studenti saranno guide di percorsi, prodotti e laboratori didattici originali realizzati e offerti ai visitatori, potendo così ognuno/a di loro dimostrare le competenze acquisite nelle discipline STEM.



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: MIND THE GAP AND DROPOUT-RIDUCIAMO I DIVARI E LA DISPERSIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nel contesto socio-economico medio-alto del ns. Istituto di 950 studenti è fondamentale non dimenticare due priorità in grado di contrastare efficacemente i divari negli apprendimenti dei discenti e nuove fonti di dispersione scolastica. Tali priorità riguardano le componenti su cui è imperniata l'attività didattica ed educativa della scuola, gli alunni/e e le loro famiglie, all'interno di una società in frenetica evoluzione, "a legami deboli" e sempre più scevra di punti di riferimento e di supporto: (1) attenzione mirata a un disagio socio-culturale degli studenti latente e spesso occultato (perché percepito dai soggetti coinvolti come fonte di imbarazzo), a volte coincidente con difficoltà di inclusione sociale dovute a barriere linguistiche, culturali ed economiche; (2) efficace contrasto a nuove forme di ansia sociale di alunni/e, spesso non correlate a problemi economici (isolamento domestico hikikomori, bullismo e cyberbullismo, dipendenze da social media o sostanze psicotrope, disturbi della sfera affettivo-relazionale, ecc.). Tale disagio è generato da disattenzione/confusione delle famiglie e da modelli educativi mediatici inidonei o carenti, che i genitori spesso non condividono ma che subiscono per i loro figli/e, perché oberati da impegni professionali e quotidiani, in una società deprivata di fonti di autorevolezza, ma popolata di spietati meccanismi di emarginazione nei confronti di chi si trovi indietro o in difficoltà. Per la linea di intervento 1 proponiamo: (a) attività didattiche e motivazionali individuali di tutoraggio in presenza ed in orario extracurricolare a supporto delle competenze disciplinari degli studenti, linguistiche e non (ad es. Italiano come seconda lingua L2); i destinatari saranno individuati/e dai Consigli di Classe della Secondaria di I grado e dai Consigli di Interclasse della Primaria, tra alunni/e non italo-foni e/o con carenze disciplinari e di apprendimento della Scuola Secondaria di I grado e Primaria, eventualmente anche a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza; tali percorsi saranno tenuti da esperti anche interni in possesso di competenze documentate, reclutati mediante avviso pubblico; (b) percorsi di potenziamento delle competenze di base e di motivazione allo studio e all'impegno, il più



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

possibile personalizzati ed in orario extracurricolare, destinati a piccoli gruppi di alunni/e della Scuola Secondaria di I grado (minimo tre, anch'essi individuati dagli Organi Collegiali delle classi), erogati in presenza da docenti esperti in possesso di competenze documentate; le attività prevedono anche incontri focalizzati sulla lettura nella biblioteca di Istituto, al fine di sviluppare l'autostima, favorire l'inclusione scolastica e sociale, migliorare le competenze di base (linguistiche, grammaticali, di produzione scritta e orale, di comprensione del testo); (c) percorsi didattici e laboratoriali extracurricolari di almeno 10 ore ciascuno per il rafforzamento del curriculum scolastico, rivolti a gruppi di almeno 9 alunni/e della Scuola Secondaria I grado e Primaria (classi quarte-quinte) con difficoltà nell'apprendimento delle discipline (aree umanistica, matematica e lingua inglese), a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica; (d) percorsi di supporto alle famiglie degli studenti nella prevenzione e contrasto dell'abbandono scolastico, per piccoli gruppi di genitori, anche non italofoni.

Importo del finanziamento

€ 50.843,51

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	61.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	61.0	0

Approfondimento progetto:

Nel contesto socio-economico medio-alto del ns. Istituto di 950 studenti è fondamentale non dimenticare due priorità in grado di contrastare efficacemente i divari negli apprendimenti dei



discenti e nuove fonti di dispersione scolastica.

Tali priorità riguardano le componenti su cui è imperniata l'attività didattica ed educativa della scuola, gli alunni/e e le loro famiglie, all'interno di una società in frenetica evoluzione, "a legami deboli" e sempre più scevra di punti di riferimento e di supporto:

(1) attenzione mirata a un disagio socio-culturale degli studenti latente e spesso occultato (perché percepito dai soggetti coinvolti come fonte di imbarazzo), a volte coincidente con difficoltà di inclusione sociale dovute a barriere linguistiche, culturali ed economiche;

(2) efficace contrasto a nuove forme di ansia sociale di alunni/e, spesso non correlate a problemi economici (isolamento domestico hikikomori, bullismo e cyberbullismo, dipendenze da social media o sostanze psicotrope, disturbi della sfera affettivo-relazionale, ecc.). Tale disagio è generato da disattenzione/confusione delle famiglie e da modelli educativi mediatici inidonei o carenti, che i genitori spesso non condividono ma che subiscono per i loro figli/e, perché oberati da impegni professionali e quotidiani, in una società deprivata di fonti di autorevolezza, ma popolata di spietati meccanismi di emarginazione nei confronti di chi si trovi indietro o in difficoltà.

Per la linea di intervento 1 proponiamo:

(a) attività didattiche e motivazionali individuali di tutoraggio in presenza ed in orario extracurricolare a supporto delle competenze disciplinari degli studenti, linguistiche e non (ad es. Italiano come seconda lingua L2); i destinatari saranno individuati/e dai Consigli di Classe della Secondaria di I grado e dai Consigli di Interclasse della Primaria, tra alunni/e non italofoeni e/o con carenze disciplinari e di apprendimento della Scuola Secondaria di I grado e Primaria, eventualmente anche a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza; tali percorsi saranno tenuti da esperti anche interni in possesso di competenze documentate, reclutati mediante avviso pubblico;

(b) percorsi di potenziamento delle competenze di base e di motivazione allo studio e all'impegno, il più possibile personalizzati ed in orario extracurricolare, destinati a piccoli gruppi di alunni/e della Scuola Secondaria di I grado (minimo tre, anch'essi individuati dagli Organi Collegiali delle classi), erogati in presenza da docenti esperti in possesso di competenze documentate; le attività prevedono anche incontri focalizzati sulla lettura nella biblioteca di Istituto, al fine di sviluppare l'autostima, favorire l'inclusione scolastica e sociale, migliorare le competenze di base (linguistiche, grammaticali, di produzione scritta e orale, di comprensione del testo);



(c) percorsi didattici e laboratoriali extracurricolari di almeno 10 ore ciascuno per il rafforzamento del curriculum scolastico, rivolti a gruppi di almeno 9 alunni/e della Scuola Secondaria I grado e Primaria (classi quarte-quinte) con difficoltà nell'apprendimento delle discipline (aree umanistica, matematica e lingua inglese), a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica;

(d) percorsi di supporto alle famiglie degli studenti nella prevenzione e contrasto dell'abbandono scolastico, per piccoli gruppi di genitori, anche non italofoni.

Approfondimento

Le iniziative previste in relazione alla missione 1.4-Istruzione del PNRR sono:

- PNRR "Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Scuole Aprile 2022" per il potenziamento negli aa. ss. 2022/23 e 2023/24 dei software applicativi di Segreteria volti ad una sempre maggiore digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
- PNRR "Misura 1.4.1-Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici- Scuole aprile 2022" per il pieno adeguamento del sito web della scuola agli standard e requisiti prescrittivi, tra gli altri previsti dalle normative vigenti, dell'AgID (Agenzia Italiana per il Digitale) e dell'ANAC (Agenzia Nazionale Anticorruzione);
- PNRR " Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale" e "Presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico": per entrambi è stata recentemente avviata, su invito, una rete nazionale di partenariato con altre scuole che vede come capofila l'Istituto Tecnico Industriale "G. Ferraris" di Napoli, dotato di pluriennale esperienza in materia di formazione nella didattica digitale e nelle potenzialità delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- PNRR "Animatori digitali 2022-2024 " per la formazione specifica di un docente Animatore Digitale e di un Team Digitale di supporto all'Istituto di almeno 20 elementi tra docenti, assistenti amministrativi e collaboratori, sempre nell'ottica di un'accelerazione della transizione al digitale nelle scuole;
- PNRR "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi", per cui l'Istituto ad agosto 2022 ha appreso da una comunicazione ministeriale di far parte di una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

lista nazionale di scuole beneficiarie di fondi, senza linee guida né autorizzazioni, che invece si sono delineate a partire dal 22/12/2022 con un avviso a scadenza 28/02/2023, richiedente la compilazione sulla piattaforma <https://pnrr.istruzione.it/> di un progetto di intervento con vincoli di finanziamento.



Aspetti generali

Attraverso questa sezione il nostro Istituto illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il Curricolo rispetto al ciclo scolastico e ai diversi indirizzi di studio.

Vengono indicate sia le attività del Curricolo obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano RiGenerazione Scuola ed al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), entrambi funzionali a realizzare il Curricolo trasversale di Educazione Civica. Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MALVANO	RMEE8F4011
ZANDONAI	RMEE8F4022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

GOFFREDO PETRASSI

RMMM8F401X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. 254/2012) è riportato il profilo dello studente, che “descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione”.

La scuola da diversi anni, per contribuire allo sviluppo integrale della persona e per assolvere alla sua funzione orientativa, realizza stimolanti attività, percorsi didattici e progetti in orario curricolare ed extracurricolare che si propongono di:

- sviluppare il pensiero critico e analitico, potenziare lo spirito di osservazione, promuovere strategie di problem solving;



- consolidare e potenziare la capacità di collaborare e di comunicare utilizzando registri linguistici adatti alle diverse esigenze;
- consolidare e potenziare la capacità di comunicare in una lingua straniera;
- sviluppare capacità logico-matematiche e avviare al pensiero computazionale;
- sensibilizzare sui temi della sostenibilità ambientale;
- promuovere la conoscenza del proprio corpo e l'acquisizione di sani e corretti stili di vita;
- favorire la motivazione alla lettura e allo studio;
- sensibilizzare gli studenti su tematiche sociali volte anche al superamento di stereotipi e pregiudizi, sviluppando un atteggiamento culturale volto all'inclusione;
- avvicinare gli studenti alle diverse forme di espressione culturale e artistiche;
- fornire agli studenti gli strumenti per riconoscere i propri interessi e le proprie attitudini per poter fare scelte autonome e consapevoli.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "GOFFREDO PETRASSI"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MALVANO RMEE8F4011

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ZANDONAI RMEE8F4022

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GOFFREDO PETRASSI RMMM8F401X - Corso
Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'anno scolastico 2020/21, in attuazione del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 e All. A "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica", è stato elaborato il Curricolo dell'Insegnamento di Educazione Civica. Nel corrente anno scolastico 2024/25 il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 ha aggiornato e sostituito le precedenti linee guida ed è stato quindi necessario aggiornare tale documento.

All'interno delle [Nuove Linee Guida](#) sono descritti nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento ministeriali diversificati per grado scolastico e inquadrati in attività e percorsi educativi da sviluppare in forma interdisciplinare per un totale di 33 ore annuali (le ore non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile) attraverso approfondimenti nei tre nuclei tematici:



- 1. Costituzione**
- 2. Sviluppo economico e sostenibilità**
- 3. Cittadinanza digitale**

Allegati:

MONTE ORE PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
a.s.2024-25.pdf

Approfondimento

Nella scuola Primaria il curricolo è strutturato secondo la seguente scansione oraria:

- 27 ore in orario antimeridiano lunedì-venerdì dalle 8.30 alle 13.30 per il plesso di via Zandonai (una sola sezione con un rientro mono-settimanale);
- 40 ore (Tempo Pieno) lunedì-venerdì dalle 8.30 alle 16.30 nel plesso di via Malvano e di via Zandonai (due sezioni per ciascun plesso).

Nel documento allegato viene descritta in dettaglio la suddivisione oraria per materie.

Allegati:

ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA a.s.2024_25.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "GOFFREDO PETRASSI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola ha elaborato un proprio Curricolo d'Istituto, ispirandosi a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento, quali: D.M. 254/2012 - Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione; nota MIUR 3645 del 01/03/2018 - Indicazioni nazionali e nuovi scenari; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006; Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018.

Esso "è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. [...] " (L'organizzazione del curricolo - Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, D.M. 254/2012).

Il documento in esame rappresenta un percorso formativo unitario, progressivo e continuo, dalla scuola Primaria al termine della scuola Secondaria di I Grado, avente la finalità principale di favorire l'acquisizione al termine del primo ciclo d'istruzione, da parte delle alunne e degli alunni, delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base e relative al pieno esercizio della cittadinanza. Esso risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale in cui la scuola è inserita.

Nel documento vengono esaminate le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 e D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 e All. A "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"): per ciascuna di esse, si individuano le discipline coinvolte, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli indicatori dei livelli di padronanza delle competenze in uscita (avanzato, intermedio, base, iniziale) e, per ogni disciplina, i contenuti da trattare e gli obiettivi specifici di



apprendimento.

A partire dal curricolo i docenti individuano specifici percorsi didattici e opportune strategie metodologiche che favoriscano la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e volti a fornire agli studenti strumenti utili al loro successo formativo.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nuovo Curricolo di Educazione Civica a.s. 2024-25

Nell'anno scolastico 2020/21, in attuazione del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 e All. A "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica", è stato elaborato il Curricolo dell'Insegnamento di Educazione Civica.

Nel corrente anno scolastico 2024/25 il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 ha aggiornato e sostituito le precedenti linee guida ed è stato quindi necessario aggiornare tale documento. All'interno delle [Nuove Linee Guida](#) sono descritti nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento ministeriali diversificati per grado inquadrati in: attività e percorsi educativi da sviluppare in forma interdisciplinare per un totale di 33 ore annuali (le ore non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile) attraverso approfondimenti nei tre nuclei tematici:

- 1. Costituzione**
- 2. Sviluppo economico e sostenibilità**
- 3. Cittadinanza digitale**

Costituzione



L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese; a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- l'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo;
- l'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale;
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

Sviluppo economico e sostenibilità

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo. Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:

- Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
- Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;
- Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato.

Cittadinanza digitale

Con l'espressione ***Cittadinanza digitale*** si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi



tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrato da un approccio critico e consapevole.

La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

- il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
- temi di privacy e tutela dell'identità personale;
- strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

Allegato:

Nuovo CV Educazione Civica a.s. 2024-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni disciplina concorre al raggiungimento delle competenze trasversali riportate nel Curricolo d'Istituto quali:

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Nell'ambito della programmazione annuale dei team docenti o dei Consigli di classe si individuano gli obiettivi specifici per progettare le azioni didattiche più idonee per favorire lo sviluppo delle competenze suddette.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella scuola del primo ciclo si pongono le basi per lo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza. Nella Scuola Primaria le competenze in materia di cittadinanza sono promosse attraverso la realizzazione di esperienze che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di collaborazione e cooperazione. In tale prospettiva, lo studio delle discipline deve contribuire a costruire un senso di responsabilità globale e a sviluppare atteggiamenti cooperativi e collaborativi.

Nella Scuola Secondaria di primo grado si approfondiscono e ampliano le conoscenze culturali di base per favorire una più approfondita padronanza delle discipline; le abilità e competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale, per la partecipazione attiva alla vita sociale e per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale, in coerenza con i 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Utilizzo della quota di autonomia

Docenti di potenziamento: inglese e musica

Come negli anni scolastici precedenti, anche nell'a. s. 2024/25 il docente di potenziamento di lingua inglese provvede alla copertura delle ore di esonero della prima collaboratrice del Dirigente Scolastico, docente di lingua inglese della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nell'anno scolastico 2024/25 la docente di potenziamento musicale (strumento Pianoforte) svolge nella Scuola Primaria un'attività di laboratorio di continuità musicale per le classi terze e quinte, mentre insegna pianoforte agli studenti dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I grado. Tale iniziativa cerca di soddisfare le richieste di questo strumento,



solitamente molto numerose.

PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE

Per raggiungere gli obiettivi formativi, per facilitare l'acquisizione delle competenze legate agli aspetti disciplinari e per migliorare e innalzare complessivamente la qualità dell'Offerta Formativa si predispongono visite e viaggi d'istruzione, attività laboratoriali e progetti integrativi nei due ordini di scuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo della scuola.

Nel nostro Istituto è possibile individuare le seguenti macro aree di progetto:

- Area Umanistica;
- Area Linguistica;
- Area logico-matematico-scientifica;
- Area musicale - artistica - sportiva;
- Area Inclusione e Sostegno agli alunni;
- Area Continuità ed Orientamento.

Nel documento allegato sono elencati tutti i progetti proposti per il corrente anno scolastico, sia della scuola Primaria che Secondaria di I grado, in orario curricolare ed extracurricolare, con la descrizione dei destinatari, delle modalità di svolgimento e delle finalità ed obiettivi che si intende raggiungere.

Allegato:

TABELLA PROGETTI D'ISTITUTO a.s. 2024-25.pdf

REGOLAMENTO CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DI 176 a.s.23-24

L'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di I grado, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, registrato dagli organi di controllo. Il citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1°



settembre 2023 (a. s. 2023/24), hanno aggiornato i corsi delle scuole secondarie di I grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

A seguito dell'aggiornamento della normativa il nostro Istituto si è dotato nell'a.s.2023/24 di un nuovo Regolamento per i percorsi ad indirizzo musicale, che viene allegato.

Allegato:

REGOLAMENTO CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DI 176 a.s.23-24.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "GOFFREDO PETRASSI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: STUDENTI E DOCENTI INSIEME VERSO UN FUTURO DI STEM E MULTILINGUISMO

STUDENTI

Nella scuola, le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione possono includere una serie di iniziative volte a promuovere la conoscenza interculturale, la lingua straniera e la collaborazione internazionale. Queste attività non solo arricchiscono il percorso formativo degli studenti, ma li preparano anche ad affrontare un mondo sempre più interconnesso e multiculturale.

Nel nostro Istituto sono attivi:

1. Corsi extracurricolari di lingua straniera (per entrambi gli ordini di scuola): vengono offerti corsi di lingua inglese non solo come materia scolastica, ma anche attraverso attività extracurricolari con laboratori e conversazioni con insegnanti madrelingua. I corsi sono volti al conseguimento delle certificazioni linguistiche CAMBRIDGE: YL1 per le classi prime, seconde/terze, YL2 (Esame Cambridge Starters) per le classi quarte e YL4 (Esame Cambridge Movers) le classi quinte per la scuola Primaria; YL5 (Flyers) per le classi prime, A2 (KET) per le classi seconde, B1 (PET) per le classi terze per la scuola



- Secondaria di I grado.
2. Corsi extracurricolari di lingua straniera (scuola Secondaria di I grado): vengono offerti corsi di lingua spagnola e francese volti alla acquisizione delle certificazioni linguistiche DELE A1 Escolar e DELF A1
 3. Partecipazione IMUN Middle school (scuola Secondaria di I grado): L'Italian Model United Nations è un grande gioco di ruolo cui partecipano studenti da tutte le scuole d'Italia. Gli studenti con avanzate competenze linguistiche simulano di essere ambasciatori presso le Nazioni Unite, una sorta di grande parlamento mondiale in cui sono rappresentati tutti gli Stati. Come rappresentanti dei diversi Paesi membri dell'ONU saranno tenuti a rispettarne fedelmente valori ed interessi, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite. Lo scopo sarà quello di confrontarsi, intervenire, mediare una posizione e cooperare per ottenere l'approvazione di documenti (le cosiddette risoluzioni) che possano favorire il proprio Paese. IMUN è una grande esperienza cooperativa, nella quale i ragazzi si confronteranno in **lingua inglese** con i grandi temi della politica internazionale.

DOCENTI

Nell'ambito delle attività finanziate dal PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)" sono previsti per i docenti corsi annuali di formazione linguistica (lingua inglese) mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1 e B2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. E corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL (lingua inglese).

Una specifica attenzione verrà anche dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- IMUN Middle School

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- **STUDENTI E DOCENTI INSIEME VERSO UN FUTURO DI STEM E MULTILINGUISMO**



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "GOFFREDO PETRASSI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Spazi e strumenti digitali per le STEM** **prot. 10812 del 13 maggio 2021-STEM LAB M4C1I3.2-** **STEM-P-2808 - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

Si intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo del nostro progetto è offrire agli alunni del nostro Istituto Comprensivo un'efficace didattica di tipo laboratoriale che incrementi l'interesse e la motivazione, soprattutto negli allievi con problematiche di apprendimento, al fine di migliorarne la qualità dell'inclusione, raggiungere un'adeguata acquisizione di abilità e competenze in ambito STEM e permettere un consapevole orientamento futuro.

Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, scelta sulla base della mobilità, che ne permetta quindi un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto, e consentirà anche la predisposizione di idonei ambienti di apprendimento per la realizzazione di attività laboratoriali con l'utilizzo di strumentazioni scientifiche tradizionali e modalità didattiche mediate dalle TIC. In particolare intendiamo acquisire dei set per il coding, la robotica educativa e strumentazioni per l'osservazione scientifica e l'allestimento di laboratorio scientifico-tecnologico.

Grazie a questo finanziamento vorremmo perciò rendere le attività STEM più sistematiche,



trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Il Progetto, in pieno accordo con gli obiettivi e le priorità individuate e descritte nel PDM e nel PTOF riguardo le attività di logica, mira ad avere un efficace impatto sull'innovazione dell'offerta didattica in termini di riorganizzazione didattica-metodologica e uso di contenuti digitali. A tale scopo verranno utilizzati diversi linguaggi per soddisfare i diversi stili di apprendimento: verbale, visivo, audiovisivo, multimediale, con l'alternanza tra lavoro individuale, in coppie, in piccoli gruppi. Una tale modalità didattica più vivace, partecipativa e collaborativa, risulterà capace di mantenere vivi l'attenzione e l'interesse, di sviluppare una maggiore capacità critica, di migliorare i processi relativi al problem-solving, potenziando le competenze necessarie all'apprendimento indipendente.

○ **Azione n° 2: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143 - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

L'Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare le competenze STEM e multilinguistiche già esistenti di allieve ed allievi e di crearne di nuove negli stessi ambiti, fornendo anche nuove abilità didattiche ai docenti. I corsi si svolgeranno durante gli aa. ss. 2023/24 (se possibile) e 2024/25 e saranno mirati al miglioramento delle pratiche di insegnamento in ambito STEM facendo ricorso a metodologie laboratoriali e collaborative; per quanto riguarda le attività linguistiche, sfruttando l'approccio "Content and language integrated learning" (CLIL), nonché attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Obiettivo principale è stimolare l'interesse degli studenti verso le discipline scientifico/tecnologiche che hanno un ambito applicativo immediato, potenziando anche le loro competenze digitali e promuovendo l'apprendimento attivo e collaborativo.

I corsi saranno realizzati in orario scolastico o extrascolastico, a seconda delle esigenze didattiche, da parte di formatori di comprovata esperienza e professionalità, interni o esterni all'Istituto, che affiancheranno il personale docente della scuola (tutor o docenti curricolari).



La scuola offrirà gli spazi adeguati per lo svolgimento dei corsi, e per l'accoglienza delle famiglie nelle ore di orientamento e mentoring.

In coerenza con quanto premesso, l'Istituto Scolastico si impegna pertanto ad offrire un piano di ampliamento dell'offerta formativa già esistente, incentrato sul potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, nonché sul superamento del divario di genere che ancora si riscontra negli studi superiori delle discipline scientifico-ingegneristiche, al fine di garantire pari opportunità a studentesse e studenti.

Nello specifico, il programma si rivolge ad alunni/e delle diverse fasce d'età, con attività modulate sul grado di apprendimento.

In linea con la progettazione didattica dei docenti curricolari (coinvolti eventualmente come tutor), il percorso formativo delle attività di potenziamento e orientamento alle discipline STEM inizierà con un'introduzione al pensiero computazionale e con la simulazione di situazioni che stimolino l'approccio del Problem Solving e il pensiero critico. Si procederà poi anche attraverso app, software e piattaforme open source, che saranno affiancati alla didattica tradizionale e laboratoriale come strumenti interattivi, consentendo di apprendere in modo divertente e innovativo.

La proposta potrebbe prevedere anche una sezione di robotica educativa, offrendo agli studenti della Primaria e Secondaria di I grado l'opportunità di programmare e gestire set di robot programmabili in dotazione della scuola. Saranno realizzate attività pratiche in cui gli studenti potranno applicare le competenze apprese attraverso giochi di ruolo tra componenti del gruppo e diversi gruppi. Queste attività non solo promuoveranno la comprensione pratica di strumenti digitali e tecnologici, ma svilupperanno anche il loro uso responsabile e consapevole.

La fase finale del progetto culminerà in un evento in cui gli studenti saranno guide di percorsi, prodotti e laboratori didattici originali realizzati e offerti ai visitatori, potendo così ognuno/a di loro dimostrare le competenze acquisite nelle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "GOFFREDO PETRASSI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

PERCORSI DI ORIENTAMENTO TRASVERSALE E INTERDISCIPLINARE

Nell'anno scolastico 2023/2024 sono stati introdotti nelle scuole Secondarie di primo grado percorsi/moduli di orientamento, che sono diventati parte integrante della formazione didattica, a seguito del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, che recita: "Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi".

Il valore educativo dell'orientamento

La persona necessita di un continuo "orientamento" rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative e alla vita sociale. I punti di forza, le potenzialità e i talenti di ogni persona, quali che siano, se non costantemente riconosciuti ed esercitati, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali ciascun alunno/a interagisce.

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli alunni e delle alunne, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con



la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

L'orientamento inizia sin dalla scuola dell'infanzia e Primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria favorisce l'orientamento, fin dai primi anni, promuovendo attività didattiche curricolari ed extracurricolari, atteggiamenti e attenzioni educative quotidiane volte a favorire l'esperienza diretta, a valorizzare l'errore e soprattutto a fare in modo che "ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento".

L'orientamento assume, pertanto, carattere "formativo" investendo tutto il processo globale di crescita della persona e facendo in modo che ogni alunno venga messo nella condizione di essere consapevole di se stesso, della propria personalità, delle proprie potenzialità, doti e aspirazioni.

Pertanto, anche nell'ottica della continuità, nel nostro Istituto sono presenti diverse attività, che sono chiaramente volte a far emergere le attitudini di ogni alunna e alunno, suscitare in loro la curiosità e aiutarli a iniziare a considerare il percorso formativo come un unico percorso di apprendimento che può considerarsi iniziato già con la scuola materna. Tra queste attività rientrano alcuni progetti che coinvolgono i docenti della scuola Secondaria di primo grado.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La dimensione orientativa della scuola Secondaria di primo grado viene potenziata garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, sportive, ecc.) che hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Nella scuola Secondaria di primo grado è inoltre previsto, con l'obiettivo di supportare le famiglie nella scelta del percorso di istruzione e formazione al termine del primo ciclo, che ad ogni studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale. Nel corrente anno scolastico, con nota n. 46684 del 20 novembre 2024 il Ministero ha trasmesso il decreto n. 229 del 14 novembre 2024, che prevede l'adozione di un modello unico nazionale di



consiglio di orientamento.

Con questo strumento il Consiglio di classe può indicare alle famiglie, in maniera chiara e pertinente, il percorso scolastico e formativo cui iscrivere l'alunno al termine del primo ciclo di istruzione, tenendo conto del percorso di studi realizzato, degli interessi e delle attitudini dimostrate, delle certificazioni conseguite e delle competenze acquisite nei percorsi scolastici ed extrascolastici.

Il consiglio viene messo a disposizione delle famiglie degli alunni sull'E-Portfolio della piattaforma UNICA.

Allegato:

PERCORSI DI ORIENTAMENTO a.s. 2024-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
Attività in orario curricolare ed extracurricolare suddivise in macroaree (Orientamento e competenza in italiano e nelle lingue straniere, Orientamento e STEM, Orientamento e Sport, Orientamento e Musica, Orientamento e Arte)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSI POMERIDIANI LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Presso i rispettivi plessi della scuola Primaria e Secondaria di I grado vengono tenuti corsi pomeridiani di Potenziamento della Lingua inglese, con docenti madrelingua di un'Associazione esterna all'Istituto, per la preparazione agli esami per le certificazioni CAMBRIDGE: livelli per la scuola Primaria: YL1 per le classi prime, seconde/terze, YL2 (Esame Cambridge Starters) per le classi quarte e YL4 (Esame Cambridge Movers) per le classi quinte; livelli per la scuola Secondaria di I grado: YL5 (Flyers) per le classi prime, A2 (KET) per le classi seconde, B1 (PET) per le classi terze. I corsi, calendarizzati dal mese di novembre 2024 a maggio 2025, si svolgono in presenza con lezioni di un'ora nella scuola Primaria e di due ore nella scuola Secondaria una volta a settimana. I corsi sono a carico delle famiglie, ma nel corrente anno scolastico 2024/25, grazie al finanziamento dei fondi PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" (D.M. 65/2023) sono stati offerti gratuitamente un corso per gli alunni delle classi prime della scuola Primaria e quattro corsi, 1 Flyers, 2 KET ed 1 PET per gli alunni della scuola Secondaria. I contenuti delle lezioni sono stimolanti e interattivi e mirano a sviluppare fin da subito le quattro competenze di base: - Reading, Capacità di Lettura - Writing, Capacità di Scrittura - Listening, Capacità di Ascolto - Speaking, Capacità di Dialogo. Le lezioni faranno largo uso di giochi e storie per ampliare il lessico e le conoscenze grammaticali in modo spontaneo e naturale. Si cerca inoltre di usare vocaboli appartenente alla vita reale dei piccoli studenti, in modo da incentivarli ed aiutarli il più possibile nello sviluppo del processo cognitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Oltre l'acquisizione delle certificazioni linguistiche i corsi si propongono di: - migliorare le capacità di comunicazione, non soltanto per la seconda lingua, ma anche per la prima. I ragazzi, infatti, esercitano in modo continuo la propria abilità di trasmettere contenuti; - sviluppare negli allievi una migliore attitudine alla socializzazione. La didattica prevede infatti attività di gruppo nelle quali il risultato dipende dalla collaborazione; - restare aggiornati sui principali avvenimenti mondiali. Molte notizie riportate dalle principali testate giornalistiche on-line sono in inglese. L'informazione rappresenta un vantaggio in ogni ambito sociale, dal lavoro alle passioni personali.; - migliorare globalmente il rendimento. Tra le competenze che i docenti trasmettono vi è un metodo di studio moderno ed efficace che si riflette positivamente anche nell'apprendimento delle altre materie. Riguardo le certificazioni CAMBRIDGE: per la scuola Primaria viene suggerito il corso YL1 per i bambini delle classi prime, seconde/terze, YL2 (Esame Cambridge Starters) per i bambini delle classi quarte e YL4 (Esame Cambridge Movers) per i bambini delle classi quinte; per la scuola Secondaria viene suggerito per le classi prime il corso Livello YL5 (Flyers), per le classi seconde corso Livello A2 (KET), per le classi terze corso Livello B1 (PET).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Aula con smart board

● LABORATORIO TEATRALE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA ORARIO EXTRACURRICOLARE



Il laboratorio teatrale, tenuto dall'Associazione Culturale 20Chiavi Teatro di Ferdinando Vaselli, è pensato come una vera esplorazione del teatro come studio-gioco sull'attore- bambino, sul rapporto con il gruppo, lo spazio e con il pubblico. Si approfondiranno vari aspetti del gioco teatrale, quali la recitazione attraverso l'uso della maschera, per creare i personaggi, camminate e atteggiamenti, le tecniche di narrazione e la riscrittura della storia. Il teatro nella sua totalità comprende varie forme artistiche. E' un gioco di ruoli che si confrontano, è luogo di apprendimento, esperienza, confronto vivo. Il laboratorio si propone di affrontare le varie discipline attraverso il gioco. Il bambino non si sentirà obbligato ad "imparare" a memoria un testo o una canzone, ma attraverso piccoli giochi e letture si arriverà all'obiettivo più semplice e auspicabile: stimolare la fantasia. Il teatro si propone come veicolo ludico per raggiungere questo obiettivo. Tutte le "tecniche" teatrali verranno utilizzate direttamente in una dimensione creativa, di azione e di gioco. L'attività si svolge in giorni ed orari diversi per fasce di età per gli alunni della scuola Primaria presso il Teatro del plesso di via Malvano, presso la sede di via Zandonai ed una volta a settimana per tutti gli alunni della scuola Secondaria presso il teatro del plesso di via della Maratona, 23. Il costo è a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Rafforzare il senso di sé e degli altri -Vedersi interamente nelle proprie capacità e anche nelle difficoltà senza giudicarsi - Incoraggiare e valorizzare il lavoro di gruppo -Sensibilizzare il pensiero non verbale e simbolico attraverso il gioco e il rilassamento - Aiutare i bambini più timidi ad "uscir fuori" e quelli più agitati a trovare un contenimento delle proprie energie - Giocare insieme divertendosi

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● SCUOLA IN SERVIZIO - SCUOLE APERTE progetto Comune di Roma aa. ss. 2023/24 e 2024/25

- Attività Laboratoriali Didattiche e Ludiche di Doposcuola per la Scuola Primaria dell'Istituto, quali Laboratorio di Sperimentazione Musicale e Artistica, Laboratorio di Scacchi, rivolte alle famiglie e agli alunni interessati frequentanti il modulo orario scolastico di 27 ore settimanali antimeridiane; - Corsi di Supporto Pomeridiano per l'Elaborazione e il Consolidamento del Metodo di Studio personale di alunne ed alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado (laboratorio ("Studio Assistito") offrendo priorità di accesso ad alunni indicati ufficialmente dai Consigli di Classe tra quanti abbiano un rendimento scolastico gravemente carente nelle discipline di base italiano e matematica, tenendo conto anche di eventuali alunni richiedenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) oppure in situazioni di disabilità, svantaggio socio-culturale e linguistico; - Attività di Orientamento per l'assistenza agli studenti della Secondaria di I grado nella scelta della Scuola Secondaria di II Grado e Seminari di Approfondimento offerti a titolo gratuito dall'Associazione Imprenditiv@mente (su temi della Parità di Genere, Disagio Psicologico/Sociale e Bullismo), per una corretta informazione nella scuola sulle tematiche di genere e sul contrasto di ogni forma di discriminazione e di stereotipi; - "Serate Musicali alla Petrassi" per la Scuola Secondaria di I grado, in cui a titolo gratuito alunni dell'indirizzo musicale, ex studenti dell'Istituto, docenti interni e di altre scuole di Musica e Strumento, nonché musicisti esterni si incontreranno mensilmente, secondo un calendario da pubblicizzare, per promuovere nel quartiere la musica classica e altri generi, in una miscela di cultura e intrattenimento (gli eventi saranno liberamente e gratuitamente accessibili all'utenza esterna); - "Incontri Pomeridiani in Biblioteca" per la Scuola Secondaria di I grado, in cui a titolo gratuito ex studenti dell'Istituto, docenti interni, genitori ed utenza esterna si incontreranno mensilmente nella



Biblioteca della sede centrale dell'Istituto (Associazione di riferimento "La Bussola"), per promuovere la passione per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi più eminentemente didattici. 1. Sviluppare la competenza chiave trasversale europea "imparare ad imparare", fondamentale per la crescita personale e culturale degli alunni e il raggiungimento del loro successo formativo. 2. Supportare gli studenti non italofofoni di recente immigrazione nella comunicazione in lingua italiana, offrendo un potenziamento di ulteriori ore annuali in aggiunta al consueto corso annuale di lezioni di italiano L2 offerto con fondi ministeriali dal ns. Istituto (lezioni tenute da docenti interni qualificati). 3. Potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni (competenza chiave europea) mediante la loro sensibilizzazione alla rilevanza dei temi della parità di genere e del disagio psicologico e sociale. 4. Potenziare lo spirito di iniziativa degli studenti della Secondaria di I grado (competenza chiave europea) e il riconoscimento delle loro inclinazioni e aspirazioni, mediante attività di orientamento alla scelta consapevole della Scuola Secondaria di II grado. 5. Promuovere la cultura musicale e la passione per la lettura rispettivamente attraverso l'offerta di serate musicali e mediante incontri pomeridiani con cadenza mensile, che agiscano come occasione di aggregazione territoriale per ragazzi, adulti e il resto dell'utenza esterna all'Istituto. Obiettivi più eminentemente socio-culturali. 6. Promuovere e incentivare da parte delle realtà che, a vario titolo, operano nel territorio (in primis gli Istituti coinvolti e le associazioni territoriali) il recepimento dei principi e dei valori della Comunità Educante, affinché nessun allievo/a sia discriminato o resti isolato nei rispettivi ruoli educativi. 7. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa. 8. Supportare ragazzi/e in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo. 9. Creare stabili e periodiche occasioni di incontro tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi e associazioni del territorio), a partire dai tre momenti di coordinamento/confronto previsti dall'Avviso: alla presenza del Dirigente Scolastico i docenti, educatori delle Associazioni e altre figure impegnate nel progetto rifletteranno in modo condiviso sulla parte di lavoro didattico-educativo sino allora svolto e sulla parte ancora da svolgere, sulle strategie pedagogiche di supporto agli alunni/e ed effettueranno un confronto metodologico tra le attività scolastiche tradizionali del mattino e quelle del pomeriggio portate avanti nell'ambito di "Scuole Aperte". Saranno redatti report/verbali degli incontri, successivamente allegati alla rendicontazione finale delle attività del progetto. 10. Contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo. 11. Favorire il coinvolgimento attivo della comunità studentesca e delle famiglie al progetto. Oltre alle attività



didattiche già illustrate, tra i risultati attesi dai partner sociali sopra elencati, possiamo aggiungere: • “mappatura” dei servizi di comunità presenti nel territorio municipale, quali enti pubblici e privati, parrocchie, centri sportivi, culturali e ricreativi; • organizzazione di incontri di formazione preparatori alla creazione della Comunità Educante: temi trattati nella formazione saranno la definizione della mission educativa; le sfide da vincere; il ruolo della scuola; le buone pratiche; redazione condivisa del Patto Educativo di Comunità e sua diffusione. • almeno tre momenti di coordinamento/confronto all'interno della Comunità Educante: alla presenza del Dirigente Scolastico i docenti, educatori delle Associazioni e altre figure impegnate nel progetto rifletteranno in modo condiviso sulla parte di lavoro didattico-educativo sino allora svolto e sulla parte ancora da svolgere, sulle strategie pedagogiche di supporto agli alunni/e ed effettueranno un confronto metodologico tra le attività scolastiche tradizionali del mattino e quelle del pomeriggio portate avanti nell'ambito di “Scuole Aperte”

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica
	Aula con smart board

Approfondimento

Il progetto denominato “SCUOLA IN SERVIZIO” nell'ambito del progetto del Comune di Roma “Scuole Aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend a. s. 2023-2024”, mira a creare una “comunità di istruzione solidale” che dialoga costantemente con il territorio, una scuola in cui alunne ed alunni possono non solo trovare opportunità e servizi di supporto formativo, ma



anche imparare a diventare giovani più consapevoli, futuri lavoratori più qualificati, cittadini più attivi. A tal e scopo il nostro Istituto si propone al territorio come agenzia educativa condivisa e non solo come Istituzione statale e pubblica amministrazione, come potenziale punto di riferimento socio- culturale del quartiere. Il contributo del Comune di Roma offrirà al nostro Istituto la possibilità di costruire una rete di relazioni sul territorio tra le realtà di una costituenda comunità educante. Tale proposta è alla base del processo in-formativo che si vuole innestare sul territorio, coinvolgendolo come parte attiva.

Il progetto prevede il coinvolgimento di soggetti istituzionali ed enti privati, esperti in ambito formativo quali:

- Associazione/Scuola "Nella Vecchia Fattoria", punto di riferimento dal 2001 per le famiglie che vivono o lavorano nella zona Vigna Clara, Collina Fleming, Cassia, Ponte Milvio e Grottarossa (Municipio XV);
- Associazione Imprenditiv@mente attiva nel campo dei gender studies, collabora da anni con enti pubblici e privati nelle questioni di orientamento di genere e abbattimento degli stereotipi nelle scuole di ogni ordine e grado. Grazie ai bandi di Roma Capitale ' A scuola di Parità' da diversi anni svolge un'attenta analisi di rilevazione di criticità nelle tematiche di genere nelle scuole romane.

Riguardo le attività rivolte alla Scuola Primaria saranno svolte da personale qualificato all'interno del plesso di via Zandonai 118; In particolare sono previsti un Laboratorio Artistico, un laboratorio di Sperimentazione Musicale e un Laboratorio di Coding e Scacchi.

Il Laboratorio di Sperimentazione Musicale si basa sulla visione della musica intesa come campo aperto di stimoli, in risposta ai quali prendono forma emozioni, esperienze personali, immagini e fantasie. Attraverso la musica si costruiscono gruppi, legami, relazioni ed è proprio all'interno del gruppo e di un contesto relazionale positivo che gli alunni potranno percepire la possibilità di sperimentare in sicurezza, su un piano relazionale oltre che in termini di approccio alla disciplina musicale. Tutto ciò si svolgerà in un'atmosfera di divertimento e curiosità, priva dei momenti valutativi caratterizzanti la didattica curricolare tradizionale: quest'ultima, pur rimanendo nettamente distinta dal contesto di riferimento del progetto Scuole Aperte, beneficerà tuttavia dell'approccio alternativo di questi laboratori pomeridiani di doposcuola. Gli incontri avranno cadenza settimanale fino al mese di maggio 2024. Di seguito vengono specificate le attività del Laboratorio di Sperimentazione Musicale:

- Ascolto condiviso di brani



- Lavoro sulle identità sonore
- Lavoro sul senso del ritmo attraverso l'uso del corpo
- Scrittura di testi
- Costruzione di piccoli video musicali laddove possibile.

Le attività destinate alla Scuola Secondaria di I grado si svolgeranno nel plesso centrale di via della Maratona 23 fino a maggio 2024.

Il servizio di "studio assistito" o di 'aiuto nello svolgimento dei compiti ha l'obiettivo di fornire agli studenti interessati risorse umane e metodologiche cui attingere nei momenti di difficoltà a scuola, aiutando i ragazzi a costruire il proprio "kit didattico di pronto soccorso", a non sentirsi soli ed inadeguati di fronte alle insidie dell'anno scolastico. Il gruppo di alunni partecipanti verrà stimolato da esperti ad acquisire strategie di studio nuove e differenti, a comprendere che una difficoltà incontrata individualmente può rivelarsi comune e può essere condivisa a beneficio anche degli altri.

Di seguito le attività del servizio di supporto allo studio individuale:

- Costruzione del gruppo di studio
- Analisi del tema
- Condivisione di pensieri e timori
- Ricerca di strategie di apprendimento
- Lavoro simbolico e creativo.

Per tutte le attività della Scuola Primaria e Secondaria particolare attenzione sarà rivolta all'eventuale presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), cioè alunni con disabilità (riferimento L. 104/1992), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA, riferimento L. 170/2010) e/o svantaggio socio-culturale, richiedendo ai soggetti partner della scuola, individuati per la gestione dei progetti, la presenza di personale qualificato idoneo all'inclusione delle suddette categorie di alunni nelle attività proposte.



● STUDENTI E DOCENTI INSIEME VERSO UN FUTURO DI STEM E MULTILINGUISMO

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Le attività previste sono state progettate sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM, di cui all'articolo 1, comma 552, lett. a), della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184. Nello specifico i percorsi didattici sono basati ed erogati su approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi dedicano inoltre, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Partiti nell'a.s.2023/24, i percorsi didattici che verranno attivati nel corrente anno scolastico saranno: nella scuola Primaria n. 9 di Potenziamento STEM; nella scuola Secondaria di I grado: n. 13 percorsi di Potenziamento STEM, destinati agli alunni delle classi prime e seconde e n. 6 percorsi di Orientamento STEM destinati agli alunni delle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il potenziamento delle discipline STEM ha le seguenti finalità: • **Apprendimento attivo:** gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche che consentiranno di comprendere meglio i fondamenti teorici delle discipline e le loro ampie potenzialità. • **Interdisciplinarietà:** la didattica STEM coinvolge le discipline nella risoluzione di problemi reali. Gli studenti impareranno a riconoscere le connessioni tra scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. • **Pensiero critico e risoluzione di problemi:** gli studenti saranno incoraggiati ad esplorare problemi complessi, ad analizzarli da vari punti di vista e a sviluppare soluzioni innovative, stimolando il pensiero critico e autonomo. • **Collaborazione:** gli studenti impareranno a condividere idee e costruire progetti insieme, riflettendo gli ambienti di studio/ricerca/lavoro del mondo reale. • **Superamento del divario di genere** che ancora si riscontra negli studi superiori delle discipline scientifico-ingegneristiche, al fine di garantire pari opportunità a studentesse e a studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Orto didattico

Aule

Aula con smart board

● INTERVENTI DI TUTORAGGIO E FORMAZIONE PER LA



RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Il progetto per gli “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica” è finanziato dai fondi del PNRR, D.M. n. 19/2024, nell’ambito della linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, Missione 4, Componente 1, del PNRR. Sono previsti, sia nella scuola Primaria che Secondaria di I grado, corsi in orario extracurricolare di recupero delle abilità logico/matematiche, di italiano, italiano L2 e di inglese. Tali corsi hanno la finalità di supportare gli studenti con difficoltà affinché possano trarne beneficio per il raggiungimento di obiettivi quali:

1. **Rinforzo delle Competenze:** i corsi di recupero aiutano gli studenti a consolidare le competenze fondamentali necessarie per affrontare il programma scolastico di base. Questo è particolarmente importante in materie come la matematica e l'italiano, dove le conoscenze sono cumulative.
2. **Supporto Personalizzato:** nei corsi di recupero si lavora in gruppi più piccoli rispetto al contesto della classe e ciò consente un’attenzione più personalizzata. Gli insegnanti possono adattare le lezioni alle esigenze specifiche di ciascun studente.
3. **Motivazione e Autostima:** partecipare a corsi di recupero può aumentare la motivazione degli studenti, poiché possono vedere progressi concreti nelle loro abilità. Ciò può anche contribuire a migliorare la loro autostima.
4. **Preparazione agli Esami:** i corsi di recupero sono utili per prepararsi a esami o verifiche finali, assicurando che gli studenti abbiano le conoscenze necessarie per affrontare le valutazioni con sicurezza.
5. **Integrazione per alunni Stranieri di recente immigrazione:** i corsi di italiano per stranieri sono fondamentali per facilitare l'integrazione nel sistema scolastico e nella società. Aiutano a migliorare le competenze linguistiche necessarie per seguire le lezioni e interagire con i compagni. In sintesi, i corsi di recupero rappresentano un'opportunità importante per gli studenti di colmare le lacune, migliorare le proprie competenze e affrontare le sfide scolastiche con maggiore sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico di alunni/e in difficoltà e migliorare gli esiti scolastici di quegli alunni/e in ambito logico/matematico e linguistico (competenze di base in Italiano, Italiano L2, lingua straniera Inglese).

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

	Aula con smartboard
--	---------------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ (EAS) DELLE AREE NATURALI PROTETTE DEL LAZIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

I progetti puntano a rafforzare il legame con il territorio e a educare a pratiche responsabili e rispettose degli equilibri naturali, oggi più che mai necessarie al fine di agire in modo consapevole e sostenibile per la conservazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e socioculturale, in particolare del Lazio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La Regione Lazio, con Deliberazione di Giunta Regionale 421/2020, si è dotata di una strategia regionale in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) denominata GENS. Si tratta di un importante strumento di indirizzo e coordinamento con cui la Regione ha voluto fortemente promuovere, sull'intero territorio regionale, la cultura della sostenibilità, la consapevolezza del valore dell'ambiente naturale e storico-culturale, la sensibilizzazione e la partecipazione di tutti i cittadini, attuato attraverso il supporto delle Aree Naturali Protette regionali e del loro personale esperto. Grazie ad un sistema integrato e strategico di progettualità, anche al fine di contrastare i cambiamenti climatici, la Regione Lazio ha inteso condividere i principi e i dettami dell'Agenda 2030, mettendo lo sviluppo sostenibile al centro delle proprie politiche.

Lo strumento per divulgare questi principi e per trasmettere e consolidare la conoscenza dell'Ambiente è l'Educazione Ambientale di sistema, in questo ambito la Regione Lazio ha redatto un Catalogo generale che raccoglie tutte le proposte educative elaborate in modalità partecipata di revisione e aggiornamento, coerenti con le politiche regionali in tema di Sostenibilità e tenendo conto dei più recenti orientamenti in materia.

Il nostro Istituto ha aderito a tale iniziativa iscrivendo le classi quarte della scuola Primaria e le classi prime della scuola Secondaria. Tale adesione offre l'opportunità di fruire gratuitamente di un percorso educativo articolato in incontri a scuola/sede, visite nei parchi e nelle riserve naturali, attività laboratoriali da scegliere tra le varie proposte che offrono le Aree Naturali Protette e che sono articolate su diversi temi.

Per le classi quarte della scuola Primaria sono stati scelti i progetti: GLI ALBERI RACCONTANO e IL BOSCO PARLANTE. Per le classi prime della scuola Secondaria sono stati scelti i progetti: L'ARCHEOLOGO E LA SCOPERTA DELLA CITTÀ ETRUSCA DI VEIO e IL PARCO, UN PATRIMONIO DI BIODIVERSITÀ.

A seguire le schede dei progetti scelti.



SCUOLA PRIMARIA

GLI ALBERI RACCONTANO

Gli alberi svolgono un compito fondamentale nella conservazione della biodiversità, forniscono ossigeno, aiutano nel contrasto ai cambiamenti climatici e nel mantenimento degli equilibri naturali. Oltre alla loro imprescindibile funzione nell'ambito naturale, gli alberi sono esseri viventi e, sapendoli "leggere ed ascoltare" ci raccontano anche la storia dello sviluppo dell'uomo e della società. Il progetto intende avvicinare i bambini alla conoscenza del patrimonio arboreo, sviluppando la loro capacità di saper leggere ed ascoltare un albero e l'attitudine all'esplorazione e all'osservazione, indirizzandoli ad adottare comportamenti ecosostenibili coerenti con la tutela del patrimonio boschivo.

Autore/promotore	le Aree Protette che realizzano il progetto sono indicate nell'Offerta educativa
Luogo	aree boscate dell'ANP
Destinatari	Classi quarte scuola Primaria
Obiettivi	<p>obiettivo generale: sensibilizzare al rispetto dell'ambiente naturale e del territorio in cui si vive attraverso la conoscenza degli ecosistemi e degli equilibri naturali</p> <p>obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none">- sviluppare l'attitudine all'esplorazione e all'osservazione- conoscere l'albero, le sue funzioni, le parti che lo compongono e la sua importanza nel mantenimento degli equilibri naturali- riconoscere che l'albero è un essere vivente e che, come tale, nasce, cresce, racconta storie e



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	<p>muore</p> <ul style="list-style-type: none">- sviluppare la capacità di "leggere ed ascoltare" un albero- individuare e adottare comportamenti ecosostenibili coerenti con la tutela del patrimonio boschivo
Argomenti	<p>l'albero e le sue parti, funzioni e ciclo vitale dell'albero, importanza del suo ruolo per gli esseri viventi e per il Pianeta, gli anelli dell'albero come testimonianza di un vissuto, comportamenti ecosostenibili</p>
Tempi	<p>1 incontro in classe di 2 ore</p> <p>1 uscita sul campo di 3 ore</p> <p>evento finale</p>
Attività	<p>Incontro introduttivo di presentazione del progetto e dell'ANP.</p> <p>Visita presso il Museo Etnografico di Posta Fibreno per far rivivere gli oggetti e i materiali esposti, collocandoli in un contesto di attività, di relazioni sociali e di significati simbolici.</p> <p>Uscita sul campo presso i sentieri boschivi dell'ANP, osservazione diretta degli alberi e delle loro caratteristiche. Attività ludiche finalizzate a rafforzare i concetti trattati. Redazione di storie, elaborazione di disegni e cartelloni. Evento finale con esposizione degli elaborati</p>



Metodi e tecniche	incontro in classe, uscita sul campo, lavoro individuale e di gruppo, osservazioni ed esplorazioni, realizzazione di elaborati, organizzazione dell'evento finale
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	videoproiettore, pc portatile, materiali per le attività in classe e sul campo, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: conoscenze acquisite come: attraverso elaborati quando: a conclusione dell'attività

BOSCO PARLANTE

Il Progetto fa parte di quei progetti che utilizzano forme di comunicazione e di espressione creativa e artistica per veicolare messaggi propri dell'Educazione ambientale, con la finalità di attivare la parte emotiva e sensoriale degli alunni e predisporli all'apertura e all'ascolto. Il progetto intende avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'ANP e del suo patrimonio arboreo attraverso il linguaggio della narrativa. Gli studenti elaborano i concetti appresi e le emozioni provate attraverso la redazione di un testo e la produzione di un elaborato multimediale che sarà poi presentato ad altri studenti.

Autore/promotore	le Aree Protette che realizzano il progetto sono indicate nell'Offerta educativa
Luogo	aree boscate dell'ANP



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari	Classi quarte scuola Primaria
Obiettivi	obiettivo generale: rendere gli alunni consapevoli del valore e della conservazione dell'ambiente naturale attraverso la conoscenza e l'osservazione degli alberi obiettivo specifico: far conoscere il territorio dell'ANP e le specie arboree e faunistiche che la caratterizzano
Argomenti	specie arboree e loro caratteristiche, ciclo vitale, valore ecologico, la comunicazione nelle piante, la fauna del bosco, tecniche di redazione di un racconto e di realizzazione di un prodotto multimediale
Tempi	3 uscite sul campo 2 incontri in classe di 2 ore 1 evento finale
Attività	uscite sul campo alla scoperta degli alberi dell'ANP con osservazione diretta e attività pratiche, emotive e sensoriali. Scoperta della fauna del bosco, con ricerca di tracce, ascolto dei versi e osservazione delle specie. Scelta da parte degli alunni degli alberi che diventeranno protagonisti di un racconto di loro invenzione denominato 'Il bosco parlante'. Redazione e registrazione del racconto, scelta di effetti sonori, musiche di sottofondo, video e realizzazione di un prodotto multimediale. Evento finale per la presentazione dei lavori e di sensibilizzazione sull'importanza degli alberi



Metodi e tecniche	lezioni frontali, uscite sul campo, attività pratiche, emotive e sensoriali, redazione di un prodotto multimediale, evento finale
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	manuali e guide degli alberi e della fauna dell'ANP, materiali per le attività sul campo, materiali e attrezzature per la realizzazione di un prodotto multimediale, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: conoscenza delle specie arboree e faunistiche dell'ANP come: realizzazione del prodotto multimediale quando: a conclusione delle attività

SCUOLA SECONDARIA

L'ARCHEOLOGO E LA SCOPERTA DELLA CITTÀ ETRUSCA DI VEIO

La città di Veio, unitamente al suo territorio, è tra i siti etruschi più importanti e conosciuti e conserva testimonianze di grande valore che raccontano lo sviluppo urbanistico e socioeconomico della città dalle sue origini fino alla conquista romana nel 396 a.C. Il progetto intende far conoscere non solo gli aspetti naturalistici del territorio, ma anche quelli storici e archeologici, per restituire il quadro della città etrusca e della sua complessa organizzazione sociale. L'argomento viene trattato in maniera divertente, grazie all'immedesimazione dei bambini nella professione dell'archeologo, scopritore dei beni archeologici ed esperto di tecniche di scavo, anche attraverso uscite sul campo e attività laboratoriali.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Autore/promotore	Le Aree Protette che realizzano il progetto sono indicate nell'Offerta educativa
Luogo	area archeologica dell'ANP
Destinatari	classi Prime scuola secondaria di I grado
Obiettivi	obiettivo generale: far conoscere le emergenze archeologiche e naturalistiche per la loro tutela obiettivo specifico: conoscere la civiltà etrusca e il mestiere dell'archeologo
Argomenti	La civiltà Etrusca e le sue testimonianze nel territorio di Veio, la professione dell'archeologo, la ricerca archeologica e le tecniche di scavo
Tempi	1 incontro introduttivo in classe 1 uscita sul campo
Attività	incontro per illustrare la storia degli Etruschi e la ricerca archeologica in particolare del sito di Veio. Uscita sul campo con laboratorio sulla professione dell'archeologo e sul sito di Veio con studio delle tecniche di scavo e simulazione
Metodi e tecniche	incontro in classe, videoproiezioni, valutazione dei concetti appresi, lavoro sul campo, simulazioni di scavo
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe, archeologi



Strumenti e logistica	attrezzatura per la videoproiezione, LIM (lavagna multimediale), materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo
Verifica	cosa: concetti e competenze appresi come: questionario di verifica e simulazione di scavo quando: durante e a conclusione delle attività

IL PARCO, UN PATRIMONIO DI BIODIVERSITÀ

Il Parco dei Castelli Romani, pur essendo un territorio fortemente antropizzato, conserva diversi ambienti naturali come boschi, aree agricole e ambienti umidi come laghi e stagni. L'attività di tutela consente non solo di difendere la biodiversità esistente ma anche di incrementarne qualitativamente e quantitativamente 21 i valori. La presenza del Falco pellegrino, il ritorno del lupo, la nidificazione del Biancone e il monitoraggio di queste specie testimoniano i risultati raggiunti.

Autore/promotore	le Aree Protette che realizzano il progetto sono indicate nell'Offerta educativa
Luogo	aree boscate dell'ANP
Destinatari	classi Prime scuola secondaria di I grado
Obiettivi	obiettivo generale: conoscere la biodiversità come parametro della salute degli ecosistemi che caratterizzano l'ambiente dell'ANP obiettivo specifico: conoscere e distinguere le diverse specie del territorio del Parco e le azioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	per la loro tutela
Argomenti	ambienti naturali del Parco, biodiversità, concetti di ecosistema, rete di relazioni, piramidi e catena alimentare, progetti di monitoraggio del Falco pellegrino, del Lupo, del Biancone e principali azioni di tutela
Tempi	1 incontro introduttivo in classe 1 uscita sul campo 1 evento finale
Attività	Incontro introduttivo per presentare i diversi ambienti che caratterizzano il territorio del Parco e le specie che li abitano. Breve descrizione dei progetti di monitoraggio che l'ANP ha intrapreso. Uscita sul campo in cui si sceglie l'itinerario dove svolgere attività ludiche finalizzate a rafforzare i concetti di ecosistema e biodiversità. Realizzazione di elaborati
Metodi e tecniche	lezioni frontali, presentazioni in PPT, uscita sul campo con attività di osservazione ed esplorazione, attività ludiche
Operatori	operatori dell'ANP, insegnante referente della classe
Strumenti e logistica	computer portatile, video proiettore, eventuale LIM (lavagna multimediale), materiali per le attività, trasporto per l'uscita sul campo



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Verifica	<p>cosa: conoscenza delle specie più significative del Parco e loro ruolo negli ecosistemi, conoscenza del concetto di "biodiversità" e dei risultati raggiunti dal Parco per la sua tutela</p> <p>come: attraverso la realizzazione di elaborati</p> <p>quando: a conclusione delle attività</p>
----------	---

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- FONDI REGIONE LAZIO



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Miglioramento e potenziamento rete wireless
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli edifici dell'Istituto sono cablati e connessi con rete wifi. Grazie al finanziamento a seguito della partecipazione all'Avviso pubblico n. 20480 del 20/07/2021 (riaperto con prot. 43813 dell'11/11/2021) - PON/FESR - REACT EU per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole la scuola ha migliorato e potenziato la rete wireless nei plessi dell'Istituto.

I plessi di via della Maratona (scuola Secondaria) e via Malvano (scuola Primaria) sono dotati di un laboratorio di informatica cablato e connesso.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto è in uso il registro elettronico che consente la piena digitalizzazione della scuola (scuola Primaria e Secondaria) grazie a funzioni quali:

- completa gestione dei registri elettronici di classe e del



Ambito 1. Strumenti

Attività

- professore;
- rilevazione delle assenze in tempo reale e loro giustificazione da parte dei genitori;
- orario scolastico;
- prenotazione colloqui;
- condivisione delle lezioni e di documenti tra docenti e con le famiglie;
- bacheca on line per la visione di circolari e comunicazioni;
- presa visione dei voti, degli scrutini;
- richieste via web di certificati e documenti;
- richieste di permessi da parte dei docenti

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto la digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali è essenziale per:

- migliorare la comunicazione interna e con l'utenza;
- migliorare la trasparenza di atti e procedure;
- accelerare pratiche;
- ottimizzare i tempi burocratici;
- adeguarsi alla normativa esistente.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Parte del finanziamento ottenuto dal PON FESR - Avviso n. 28966 del 6/9/2021 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", nell'a.s. 22/23 è stato utilizzato per adeguare attrezzature e strumenti in dotazione alla Segreteria scolastica per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa.

Titolo attività: Potenziamento
connessione fibra ottica Banda Ultra
Larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'adesione al Progetto Nazionale Banda Ultra Larga (BUL), tra ottobre 2021 e dicembre 2022, tutti i plessi dell'Istituto hanno ottenuto il potenziamento della propria connessione alla rete internet in entrata, mediante collegamento in fibra ottica con velocità in download e upload a 800-1000 MBps (rispetto ai precedenti 80-100 Mbps).

Titolo attività: Linee guida per
politiche attive di BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD" (Bring Your Own Device) prevede che la scuola riconosca agli alunni la possibilità di una formazione digitale che consenta loro di saper utilizzare i propri dispositivi in modo consapevole e li renda edotti sui rischi della Rete. La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD, ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali



Ambito 1. Strumenti

Attività

durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Poiché la tecnologia fornisce agli studenti opportunità innovative ed inedite anche ai fini didattici, in linea con quanto specificato nel PNSD, il nostro Istituto intende sperimentare tale processo con la finalità che esso contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Dall'a.s. 2020/21 è stato ammesso un più ampio, responsabile e controllato uso dei dispositivi digitali personali e di istituto (comodato) all'interno della scuola, ulteriormente disciplinato nel dicembre 2021 da una delibera del Collegio Docenti ad integrazione dell'apposita sezione del Regolamento d'Istituto vigente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche Innovative
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella sede della scuola Primaria di via Zandonai la biblioteca conta circa 700 volumi adatti a varie fasce d'età ed è aperta in orario curricolare grazie alla collaborazione volontaria di docenti della scuola. Nel corrente anno scolastico è stato avviato il progetto "Raccontami una storia" grazie al quale la biblioteca verrà rilanciata, con il supporto di esperti esterni a titolo gratuito che svolgeranno attività nelle classi in orario curricolare ed extracurricolare volte a stimolare il piacere e la curiosità nei confronti della lettura. Nell'ambito di tale progetto è anche prevista l'informatizzazione della catalogazione e della gestione del prestito e l'incremento dei volumi delle tre biblioteche presenti nei tre plessi dell'Istituto, grazie ad una iniziativa di sensibilizzazione dei genitori affinché donino libri, scelti fra quelli indicati in una lista predisposta dalla scuola.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Nella sede della scuola Primaria di via Malvano è presente la biblioteca "Nonno Mizio", diventata Bibliopoint dall'a.s. 2020-21. I genitori dell'Associazione "genitori Malvano" coadiuvano gli insegnanti nella gestione e catalogazione dei volumi presenti.

La biblioteca della scuola Secondaria di Primo Grado, anch'essa diventata Bibliopoint dall'a.s. 2020-21, è aperta tutti i giorni in orario curricolare grazie alla collaborazione volontaria di docenti della scuola e di due insegnanti in pensione del nostro Istituto. E' informatizzata sia per la catalogazione che per la gestione del prestito agli studenti. E' stata formalizzata l'adesione alla Rete delle Biblioteche Scolastiche del Lazio, che permetterà un reperimento più facile dei finanziamenti e una maggiore adesione ad iniziative di promozione della lettura con altre biblioteche associate.

Titolo attività: Codyclass (Scuola Primaria)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è destinata agli alunni della scuola Primaria e si propone di:

- promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco;
- guidare e sviluppare l'utilizzo critico e consapevole dei media e dei social network;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente e contribuire allo sviluppo di competenze chiave trasversali: pensiero critico, creatività, innovazione.

Tale attività verrà potenziata nel corrente anno scolastico 2022/23 grazie all'acquisto di materiali per la robotica e coding grazie al finanziamento di un progetto presentato partecipando all'Avviso pubblico del 13 maggio 2021, prot. n. 10812, per la Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Sviluppo di pratiche volte a rafforzare la formazione dei docenti in ambito digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti aderiranno a corsi organizzati dall'Istituto, dalla rete Ambito RM 9 e ad altre iniziative e attività promosse dal MIUR, per favorire la propria formazione ed aggiornamento per lo sviluppo di competenze digitali.

Inoltre i seguenti finanziamenti ottenuti dal PNRR consentiranno un più ampio accesso dei docenti alla formazione in ambito digitale:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- PNRR "Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale" e "Presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale in favore del personale scolastico": per entrambi è stata recentemente avviata a fine 2022, su invito, una rete nazionale di partenariato con altre scuole che vede come capofila l'Istituto Tecnico Industriale "G. Ferraris" di Napoli, destinatario dei fondi e coordinatore, dotato di pluriennale esperienza in materia di formazione nella didattica digitale e nelle potenzialità delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Titolo attività: Formazione PNRR
Animatore Digitale e Team Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il finanziamento ottenuto dal PNRR "Animatori digitali 2022-2024" consentirà la formazione specifica di un docente Animatore Digitale e di un Team Digitale di supporto all'Istituto di almeno 20 elementi tra docenti, assistenti amministrativi e collaboratori, sempre nell'ottica di un'accelerazione della transizione al digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "GOFFREDO PETRASSI" - RMIC8F400V

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel documento "La valutazione nella scuola Primaria" sono riportati gli obiettivi per valutazione degli apprendimenti di Educazione Civica e gli indicatori dei livelli di apprendimento.

Nel documento "La valutazione nella scuola Secondaria di I grado" sono riportati i criteri di valutazione degli apprendimenti di Educazione Civica e gli indicatori dei livelli di padronanza delle competenze in uscita.

In allegato due estratti dei documenti.

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Con l'OM 172 del 4 Dicembre 2020 il Ministero dell'istruzione ha di fatto rivoluzionato il metodo di valutazione nella scuola Primaria. L'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza, così recita:

"A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un



giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.”

Si è passati quindi da un metodo di valutazione con voto in decimi (un voto per ogni materia), ad un sistema di valutazione con giudizi descrittivi legati a specifici obiettivi di apprendimento, definiti nel Curricolo dell'istituto (art 3, comma 4 e 5 dell'OM), di numero variabile per ogni materia.

I giudizi descrittivi, sono correlati a quattro livelli di apprendimento: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, in coerenza con quelli adottati nella Certificazione delle Competenze.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica, o dell'attività alternativa, restano invece invariati e disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione. (art. 3, comma 8 dell'OM).

Nel nostro Istituto è stato utilizzato quanto predisposto dal registro elettronico Argo, dopo averlo verificato ed aver apportato piccole modifiche. Sono state infatti rese disponibili un gruppo completo di “tassonomie predefinite Argo” con obiettivi di apprendimento, già declinati sulla specifica disciplina e sullo specifico anno di corso.

Nel documento allegato "LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA" sono riportati:

- Per ogni materia, e in base all'anno di corso, gli obiettivi di apprendimento predefiniti (desunti dalle indicazioni del DM 16 Novembre 2020, n. 254), risultati coerenti con il Curriculum d'Istituto e le programmazioni didattiche annuali;
- la descrizione dei quattro livelli di apprendimento previsti per ogni obiettivo (art 3, comma 6 dell'OM): AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze;
- la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa;
- gli indicatori dei livelli di padronanza delle competenze in uscita;
- la descrizione dei processi formativi e lo dello sviluppo globale degli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza.

Si precisa che, riguardo la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, l'OM 172 del 4 Dicembre 2020 esplicita che questa è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato, predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato, predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato. In data 16 ottobre 2024 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 che riguarda la riforma del voto in condotta e i giudizi sintetici alla scuola Primaria, approvata in via



definitiva dal Parlamento, il 25 settembre 2024.

A seguito di tale riforma la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola Primaria sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente).

Nel rispetto dell'Ordinanza Ministeriale firmata in data 10/01/2025, già a partire dal secondo quadrimestre del corrente anno scolastico, verranno modificate le modalità di valutazione nella scuola Primaria. La valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici, da "Ottimo" a "Non sufficiente", correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento dell'Educazione Civica.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Secondo quanto previsto nel Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato", la valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente scolastico o da suo delegato.

In coerenza con il suddetto decreto, il documento "LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO" riporta:

- I livelli di apprendimento della scuola secondaria (corrispondenza "voto in decimi - descrittori")
- La descrizione dei processi formativi rispetto alla situazione di partenza, in termini di:
 - sviluppo culturale (padronanza degli strumenti espressivi e comunicativi; autonomia ed efficacia nell'organizzazione del lavoro; acquisizione degli apprendimenti; motivazione, partecipazione e interesse);
 - sviluppo personale (consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità; collaborazione al processo di apprendimento; responsabilità e impegno; spirito d'iniziativa);
 - sviluppo sociale (rispetto di sé e degli altri; spirito di collaborazione e solidarietà; disponibilità al confronto e al dialogo)
- La descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto



Allegato:

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento al Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il patto di Corresponsabilità e i regolamenti di Istituto approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."

Considerando le competenze di cittadinanza, i criteri per la valutazione del comportamento tengono conto dei seguenti tre indicatori:

- Rispetto di tutto il personale della scuola
- Rispetto dei compagni (collaborare ed imparare ad apprezzare e valorizzare le differenze personali, etniche, culturali, religiose, sociali)
- Rispetto delle regole e corretto utilizzo di strutture, sussidi e ambienti della scuola.

A seguito della riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024 e nel rispetto dell'ordinanza ministeriale firmata in data 10/01/2025, già a partire dal secondo quadrimestre del corrente anno scolastico 2024/25 verrà modificata la valutazione del comportamento, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione:

SCUOLA PRIMARIA

- gli studenti della scuola Primaria riceveranno giudizi sintetici (da "ottimo" a "insufficiente"). Non c'è una valutazione numerica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

-per la valutazione della condotta degli alunni e delle alunne della Scuola Secondaria di Primo Grado non si inseriranno i giudizi sintetici, ma votazioni in decimi. Inoltre, coloro che otterranno un voto inferiore a 6/10 (così come previsto nell'ordinanza) non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Non è previsto un debito formativo specifico per le medie.

Allegato:



Scheda di valutazione comportamento a.s. 2022-23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La non ammissione alla classe successiva è possibile solo in accordo tra il team docente e la famiglia nei seguenti casi:

- il numero di assenze non consenta la valutazione degli apprendimenti
- quando, nonostante l'attivazione di percorsi individualizzati e strategie alternative, non vengano raggiunti gli obiettivi minimi previsti.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il Collegio Docenti ha deliberato come soglie di sbarramento della non ammissione alla classe successiva:

- Giudizio sul comportamento NON ADEGUATO
- Frequenza inferiore ai tre quarti del monte ore totale dell'anno scolastico (eccetto deroghe).
- Presenza di 5 o più unità di voto in difetto rispetto al raggiungimento della piena sufficienza in tutte le discipline.

Si lascia comunque ad ogni Consiglio di classe la facoltà di derogare ai suddetti criteri in presenza di valide ragioni e motivando adeguatamente a verbale la decisione collegiale a maggioranza

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si fa riferimento al Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (vedi allegato Estratto dal D.L. 62/17) per quanto riguarda:

- L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione: articoli 6 e 7
- La valutazione e gli esami di Stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento: articolo 11
- La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione: articolo 1 comma 6; articolo 9.

Il Collegio Docenti ha deliberato per l'ammissione agli esami:



- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
- Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi. Il voto di ammissione sarà in ogni caso la media reale con possibilità di arrotondamento. Si lascia comunque ad ogni Consiglio di classe la facoltà di derogare ai suddetti criteri in presenza di valide ragioni e motivando adeguatamente a verbale la decisione collegiale a maggioranza

Allegato:

Estratto Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 .pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GOFFREDO PETRASSI - RMMM8F401X

Criteri di valutazione comuni

Secondo quanto previsto nel Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 sulla "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato", La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.>



In coerenza con il suddetto decreto, il documento "LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA" riporta:

- I livelli di apprendimento della scuola secondaria (corrispondenza "voto in decimi - descrittori")
- La descrizione dei processi formativi rispetto alla situazione di partenza, in termini di: sviluppo culturale (padronanza degli strumenti espressivi e comunicativi; autonomia ed efficacia nell'organizzazione del lavoro; acquisizione degli apprendimenti; motivazione, partecipazione e interesse); sviluppo personale (consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità; collaborazione al processo di apprendimento; responsabilità e impegno; spirito d'iniziativa); sviluppo sociale (rispetto di sé e degli altri; spirito di collaborazione e solidarietà; disponibilità al confronto e al dialogo)
- La descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Allegato:

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono parte integrante del documento "La valutazione nella scuola Secondaria di Primo Grado", allegato al precedente paragrafo, e

riportano i criteri di valutazione degli apprendimenti di Educazione Civica e gli indicatori dei livelli di padronanza delle competenze in uscita.

Inoltre un estratto di tali criteri è allegato al paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica" riferito all'intero Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

In riferimento al Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il patto di Corresponsabilità e i regolamenti di Istituto approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."

Considerando le competenze di cittadinanza, i criteri per la valutazione del comportamento tengono conto dei seguenti tre indicatori:



- Rispetto di tutto il personale della scuola
- Rispetto dei compagni (collaborare ed imparare ad apprezzare e valorizzare le differenze personali, etniche, culturali, religiose, sociali)
- Rispetto delle regole e corretto utilizzo di strutture, sussidi e ambienti della scuola.

A seguito della riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024 e nel rispetto dell'ordinanza ministeriale firmata in data 10/01/2025, già a partire dal secondo quadrimestre del corrente anno scolastico 2024/25 verrà modificata la valutazione del comportamento, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione.

Per la valutazione della condotta degli alunni e delle alunne della scuola Secondaria di Primo Grado non si inseriranno i giudizi sintetici, ma votazioni in decimi. Inoltre, coloro che otterranno un voto inferiore a 6/10 (così come previsto nell'ordinanza) non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

Non è previsto un debito formativo specifico per le medie.

Allegato:

Scheda di valutazione comportamento a.s. 2022-23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio Docenti ha deliberato come soglie di sbarramento della non ammissione alla classe successiva:

- Giudizio sul comportamento NON ADEGUATO
- Frequenza inferiore ai tre quarti del monte ore totale dell'anno scolastico (eccetto deroghe).
- Presenza di 5 o più unità di voto in difetto rispetto al raggiungimento della piena sufficienza in tutte le discipline.

Si lascia comunque ad ogni Consiglio di classe la facoltà di derogare ai suddetti criteri in presenza di valide ragioni e motivando adeguatamente a verbale la decisione collegiale a maggioranza

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Si fa riferimento al Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (vedi allegato Estratto dal D.L. 62/17) per quanto riguarda:

- L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione: articoli 6 e 7
- La valutazione e gli esami di Stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento: articolo 11
- La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione: articolo 1 comma 6; articolo 9.

Il Collegio Docenti ha deliberato per l'ammissione agli esami:

- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
- Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi. Il voto di ammissione sarà in ogni caso la media reale con possibilità di arrotondamento.

Si lascia comunque ad ogni Consiglio di classe la facoltà di derogare ai suddetti criteri in presenza di valide ragioni e motivando adeguatamente a verbale la decisione collegiale a maggioranza.

Allegato:

Estratto Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MALVANO - RMEE8F4011

ZANDONAI - RMEE8F4022



Criteri di valutazione comuni

Nel documento allegato "LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA" sono riportati:

- Per ogni materia, e in base all'anno di corso, gli obiettivi di apprendimento predefiniti (desunti dalle indicazioni del DM 16 Novembre 2020, n. 254), risultati coerenti con il Curriculum d'Istituto e le programmazioni didattiche annuali;
- la descrizione dei quattro livelli di apprendimento previsti per ogni obiettivo (art 3, comma 6 dell'OM): AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze;
- la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa;
- gli indicatori dei livelli di padronanza delle competenze in uscita;
- la descrizione dei processi formativi e lo dello sviluppo globale degli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza.

Si precisa che, riguardo la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, l'OM 172 del 4 Dicembre 2020 esplicita che questa è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato, predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato, predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato. In data 16 ottobre 2024 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 che riguarda la riforma del voto in condotta nella scuola Secondaria di I grado e i giudizi sintetici alla scuola Primaria, approvata in via definitiva dal Parlamento, il 25 settembre 2024.

A seguito di tale riforma la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola Primaria sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente).

Nel rispetto dell'Ordinanza Ministeriale firmata in data 10/01/2025, già a partire dal secondo quadrimestre del corrente anno scolastico, verranno modificate le modalità di valutazione nella scuola Primaria. La valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici, da "Ottimo" a "Non sufficiente", correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA aggiornato a.s.2021-22.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono parte integrante del documento "La valutazione nella scuola primaria", allegato al precedente paragrafo e riportano gli obiettivi per la valutazione degli apprendimenti di Educazione Civica e gli indicatori dei livelli di apprendimento.

Inoltre un estratto di tali criteri è allegato al paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica" riferito all'intero Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

In riferimento al Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il patto di Corresponsabilità e i regolamenti di Istituto approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."

Considerando le competenze di cittadinanza, i criteri per la valutazione del comportamento tengono conto dei seguenti tre indicatori:

- Rispetto di tutto il personale della scuola
- Rispetto dei compagni (collaborare ed imparare ad apprezzare e valorizzare le differenze personali, etniche, culturali, religiose, sociali)
- Rispetto delle regole e corretto utilizzo di strutture, sussidi e ambienti della scuola.

A seguito della riforma sul voto in condotta, Legge n.150/2024 e nel rispetto dell'ordinanza ministeriale firmata in data 10/01/2025, già a partire dal secondo quadrimestre del corrente anno scolastico 2024/25 verrà modificata la valutazione del comportamento, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione:

SCUOLA PRIMARIA

- gli studenti della scuola Primaria riceveranno giudizi sintetici (da "ottimo" a "insufficiente"). Non c'è una valutazione numerica.

Allegato:



Scheda di valutazione comportamento a.s. 2022-23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva è possibile solo in accordo tra il team docente e la famiglia nei seguenti casi:

- il numero di assenze non consenta la valutazione degli apprendimenti
- quando, nonostante l'attivazione di percorsi individualizzati e strategie alternative, non vengano raggiunti gli obiettivi minimi previsti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'Istituto Comprensivo adotta un modello educativo inclusivo che tiene conto delle caratteristiche individuali degli alunni e dell'importanza del contesto scolastico e sociale nel promuovere il loro benessere e successo formativo. Ogni alunno è visto nella sua totalità, considerando non solo le potenzialità cognitive, ma anche l'interazione con l'ambiente circostante, che gioca un ruolo cruciale nel favorire l'apprendimento e lo sviluppo.

In questo contesto, l'aspetto emotivo riveste un ruolo centrale, poiché il benessere psicologico degli alunni incide direttamente sulla loro motivazione, partecipazione e apprendimento. L'Istituto promuove un ambiente che valorizza le emozioni e le relazioni, creando un clima favorevole alla crescita e all'inclusione.

L'offerta formativa è progettata per rispondere ai bisogni di ogni studente, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES). Per questi alunni vengono attuate strategie didattiche personalizzate, utilizzate risorse specifiche e promossa una stretta collaborazione con le famiglie e le ASL. L'obiettivo è garantire percorsi che favoriscano la loro autonomia, inclusione e sviluppo.

Punti di forza

L'Istituto, consapevole delle diverse realtà ed esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), realizza percorsi di inclusione e sviluppo delle competenze attraverso una continua ricerca-azione. Questo approccio valorizza le risorse umane, strumentali e organizzative disponibili, sia interne all'Istituto che esterne, grazie alla collaborazione con enti locali, scuole in rete e associazioni onlus.

Sono destinatari dell'intervento gli alunni con Bisogni Educativi Speciali: (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende a tutti gli studenti il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla legge n. 53/2003)



- Alunni con disabilità previsti dalla legge 104/1992: studenti con certificazione clinica di disabilità sensoriale, motoria o intellettiva, per i quali è prevista la figura del docente di sostegno e viene predisposto un Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- Alunni con disturbi evolutivi specifici previsti dalla legge 170/2010: studenti con certificazione clinica di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), come dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia, per i quali non è prevista la figura del docente di sostegno, ma è predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- Alunni per i quali è opportuno un percorso di apprendimento personalizzato o individualizzato: sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche, come indicato dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013. Anche in questo caso, non è prevista la figura del docente di sostegno, ma il consiglio di classe o il team docenti può redigere, se lo ritiene opportuno, un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

A supporto dei processi di inclusione, sono coinvolte le seguenti figure e gruppi di lavoro:

- Funzioni Strumentali DSA e Inclusione : una Funzione Strumentale per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) nella scuola Primaria e una nella scuola Secondaria. Due Funzioni Strumentali per l'Inclusione nella scuola Primaria (una per ciascun plesso) e una nella Secondaria. Queste figure pianificano interventi mirati con i team di classe e i coordinatori di classe, riferiscono le normative al Collegio docenti, condividono materiali utili sugli alunni con BES (software didattici, schede strutturate, strumenti di raccolta dati) e partecipano a corsi di aggiornamento in linea con il Piano di Miglioramento. Inoltre, in qualità di docenti per il sostegno alla didattica, le FS per l'inclusione si occupano della partecipazione al bando annuale per gli ausili didattici rivolti agli alunni con disabilità.
- Commissione Inclusione .
- Team Docenti, coordinatori dei Consigli di Classe e Interclasse : identificano le necessità degli alunni, promuovono misure di recupero, si confrontano con le figure di riferimento e predispongono i PDP.
- Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) : elabora il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in conformità con la normativa vigente.
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) : traccia le linee guida dell'Offerta Formativa dell'Istituto in chiave inclusiva, pianifica concretamente le azioni per l'inclusione, assegnando ogni anno le risorse di sostegno agli alunni con disabilità e analizzando i punti di forza e di debolezza delle risorse impiegate.

Per rispondere ai diversi bisogni educativi, l'Istituto adotta sistemi e metodi flessibili, facendo ricorso



a tutte le risorse di cui dispone. Inoltre, promuove, in via sperimentale, la cultura delle competenze emotive attraverso docenti interni appositamente formati.

Punti di debolezza

Durante le riunioni del GLO rivolti agli alunni con disabilità, la presenza costante dello specialista di riferimento dell'ASL non è sempre garantita, creando difficoltà nella definizione di interventi condivisi per il percorso individualizzato degli alunni.

È necessaria una maggiore formazione, sia per i docenti di sostegno che per i docenti curricolari, sui temi dell'inclusione e della disabilità.

La reintroduzione di uno Sportello di Ascolto per famiglie, alunni e l'intera comunità scolastica rappresenterebbe un supporto prezioso per affrontare le situazioni più delicate.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola, attenta alla provenienza sociale dei suoi studenti, privilegia modalità di lavoro che contribuiscano significativamente al percorso formativo dei singoli e del gruppo, facendo ampio uso, quando possibile, di strumenti multimediali (come le Smart Board) all'interno di contesti multidisciplinari.

Particolare importanza viene attribuita al metodo di studio, fornendo agli studenti alternative metodologiche e metacognitive che rispondano alle caratteristiche individuali, in linea con il modello delle intelligenze multiple di Gardner.

Le risorse disponibili vengono utilizzate per favorire gli studenti con maggiore difficoltà di apprendimento e linguistiche, offrendo loro la possibilità di partecipare a corsi di potenziamento in italiano L2, sia in orario curricolare che extra-curricolare.

La scuola, attenta alla provenienza sociale dei suoi studenti, privilegia modalità di lavoro che contribuiscano significativamente al percorso formativo dei singoli e del gruppo, facendo ampio uso, quando possibile, di strumenti multimediali (come le Smart Board) all'interno di contesti multidisciplinari.



Punti di debolezza

La scuola necessita di un piano più efficace per la gestione delle supplenze.

Il contributo economico FIS per i docenti non copre tutte le attività di recupero in orario extra-scolastico che potrebbero essere realizzate in continuità.

Non è sufficiente il monte ore assegnato ai mediatori linguistici per garantire un supporto costante agli alunni stranieri per l'intero anno scolastico.

I corsi di lingua italiana L2 per gli studenti stranieri di recente immigrazione, pur essendo una risorsa importante, presentano margini di miglioramento nella frequenza e nella tempistica. L'Istituto sta valutando la possibilità di anticipare l'inizio dei corsi e di aumentare il numero degli incontri per rispondere meglio alle esigenze linguistiche degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Referente Commissione Inclusione (elaborazione del PAI)

Funzione Strumentale Inclusione scuola Primaria e Secondaria

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A partire dall'a.s. 2022/2023, l'Istituto ha adottato il nuovo modello nazionale per i Piani Educativi Individualizzati (PEI) in conformità con il decreto interministeriale n. 182/2020 "Adozione del nuovo modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità" e il successivo decreto correttivo n. 153/2023. Questo modello introduce importanti novità riguardo alla composizione e modalità operative del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) e alle modalità di stesura del PEI. Nelle correlate Linee Guida sono state chiarite anche le modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità. Il nuovo modello prevede la definizione di strumenti, strategie e modalità per creare un ambiente di apprendimento inclusivo ed efficace nelle quattro dimensioni indicate nel documento, che si rifanno alla Diagnosi Funzionale o al Profilo di Funzionamento redatto dall'équipe medico-sanitaria dell'ASL territoriale: 1. Relazione, interazione, socializzazione; 2. Comunicazione e linguaggio; 3. Autonomia e orientamento; 4. Cognizione, neuropsicologica e apprendimento. La promozione di un PEI funzionale ai bisogni individuali degli studenti realizza il diritto all'individualizzazione, alla flessibilità e alla piena integrazione scolastica, anche per gli alunni con situazioni complesse. Nel nuovo modello, vengono esplicitati anche gli obiettivi educativi e didattici, le modalità degli interventi di corresponsabilità educativa da parte dell'intera comunità scolastica, le modalità di valutazione e il raccordo con il progetto individuale redatto dal competente Ente locale, d'intesa con la competente Azienda Sanitaria Locale sulla base del Profilo di Funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni, un riferimento normativo è l'art. 16 della Legge 104/1992, che stabilisce che essa deve essere formativa, orientata a misurare il progresso dell'allievo in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Inoltre, il DPR 122/2009 dispone che, per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione riguarda il comportamento e le attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è espressa con voto in decimi. Il Decreto Legislativo 62/2017, specificamente per la scuola primaria e secondaria di primo grado, sottolinea che la valutazione deve documentare lo sviluppo dell'identità personale di ciascun alunno, certificando le competenze acquisite. Per gli alunni con disabilità e con DSA, le prove d'esame "differenziate", predisposte in base al PEI o PDP, hanno valore equivalente alle prove ordinarie e consentono il conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è discusso, approvato e verificato dal Gruppo di Lavoro (GLO) costituito per ciascun alunno con disabilità e valido per un anno scolastico. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, incluso l'insegnante di sostegno didattico, e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I genitori dell'alunno partecipano ai lavori del GLO. Il nuovo decreto stabilisce che nel GLO possano partecipare anche altre "figure professionali specifiche, sia interne che esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità". La partecipazione di queste figure richiede una specifica autorizzazione formale da parte del dirigente scolastico. Tra le figure interne, ad esempio, i docenti referenti per l'inclusione o i docenti che supportano la classe in attività di completamento. Tra le figure esterne, si considerano quelle che forniscono assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione, nominati dall'Ente locale (specialisti e terapisti della ASL, operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione, assistenti alla comunicazione per disabilità sensoriali, esperti in Comunicazione Aumentativa Alternativa). Possono inoltre partecipare, con un ruolo consultivo e non decisionale, gli specialisti privati indicati dalla famiglia, ma solo a condizione che dichiarino di non essere retribuiti dalla stessa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Sono previsti incontri periodici con le famiglie per favorire la partecipazione attiva e la condivisione del percorso di inclusione. Le famiglie rappresentano un interlocutore fondamentale nella pianificazione non solo delle attività formative destinate alla prevenzione del disagio, ma anche nella definizione della rete di servizi necessari per supportare i minori che presentano fragilità o difficoltà. La collaborazione con le famiglie è essenziale per garantire il miglioramento delle condizioni di apprendimento e benessere degli studenti, in particolare per quelli che si trovano in situazioni di vulnerabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Partecipa ai GLO

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipa ai GLO



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Partecipa ai GLO
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione segue i processi previsti dalla programmazione per competenze. Essa si fonda principalmente su un criterio relativo alle fasce di acquisizione delle competenze, tenendo conto degli esiti alla luce del PEI, poiché per gli alunni con disabilità, il PEI stabilisce i criteri e le modalità di valutazione non solo degli apprendimenti, ma dell'intero processo evolutivo, considerando le difficoltà iniziali e i fattori che influenzano la crescita del minore nel quadro del progetto di vita.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove progetti mirati a favorire la transizione all'ordine di scuola successivo con attività specifiche, programmate per creare un clima di accoglienza, integrazione e inclusione per alunni e famiglie. In un Istituto Comprensivo, la verticalizzazione del curriculum è un fattore essenziale, e grazie anche ai progetti di continuità messi in atto, questa continuità è diventata una delle caratteristiche distintive che consente di condividere e socializzare informazioni e metodi di insegnamento tra i docenti di ordini scolastici diversi, in particolare quando un alunno con disabilità o con BES transita da un ordine all'altro.

Approfondimento



Nell'anno scolastico 2022/2023 , l'Istituto ha ottenuto risorse finanziarie partecipando ai seguenti bandi della Regione Lazio:

- Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva (Determinazione n. G04626 del 15/04/2022);
- Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio (Determinazione n. G07012 del 30/05/2022).

Nell'anno scolastico 2023/2024 , l'Istituto ha ottenuto risorse finanziarie partecipando ai seguenti bandi della Regione Lazio:

- Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica, anche attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva, uditiva e nella comprensione e produzione del linguaggio per l'anno scolastico 2023-2024 (Determinazione G07784 del 06.06.2023).

Nel corrente anno scolastico 2024/2025 , l'Istituto ha ottenuto risorse finanziarie partecipando al seguente bando della Regione Lazio:

- Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva per l'anno scolastico 2024-2025 (Determinazione n. G09192 del 09/07/2024).

L'Istituto ha partecipato anche al seguente bando di Roma Capitale con scadenza 15 ottobre 2024:

- Linee di indirizzo per la realizzazione dell'inclusione scolastica, anche attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), in favore delle alunne e degli alunni con disabilità nella comprensione/produzione del linguaggio, frequentanti i nidi a gestione diretta e indiretta, le scuole dell'infanzia capitoline, statali e paritarie e le scuole primarie e secondarie di primo grado statali e paritarie (impegno di spesa della Regione Lazio - Determinazione n. G06461 del 29/05/2024).

Va sottolineato che nel nostro Istituto dall'a. s. 2019/20 è stato adottato un protocollo di accoglienza per gli alunni con DSA. Tale documento, qui allegato, raccoglie le linee guida, le informazioni e soprattutto le buone pratiche riguardo l'accoglienza, l'inclusione e il percorso scolastico degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Nell'a. s. 2021/22 è entrato in vigore un Protocollo di accoglienza per alunni stranieri, documento volto a facilitare e sostenere il processo di integrazione degli alunni stranieri, strumento di



pianificazione, condivisione e orientamento pedagogico elaborato dalla Commissione Inclusione e deliberato dal Collegio Docenti. Al suo interno sono definiti i ruoli degli operatori scolastici, vengono tracciate le possibili fasi di accoglienza e proposte attività finalizzate non solo all'apprendimento della lingua italiana, ma anche all'integrazione in senso scolastico e sociale. Nella stesura del protocollo sono stati tenuti in considerazione i principi formativi e le finalità espressi dal P.T.O.F. del nostro Istituto.

Nel corrente a. s. 2024/25 è stato aggiornato il Protocollo di azione in casi di Bullismo e Cyberbullismo, pubblicato sul sito web del nostro Istituto. Questo il link per accedere a tale documento:

<https://www.icgoffredopetrassi.edu.it/documento/protocollo-di-azione-nei-casi-di-bullismo-e-cyberbullismo/>

Un protocollo contro il bullismo nelle scuole è fondamentale per numerose ragioni tra cui:

1. Protezione degli studenti: Il bullismo può avere effetti devastanti sulla salute mentale e fisica delle vittime. Un protocollo aiuta a garantire che gli studenti siano protetti da comportamenti dannosi.
2. Creazione di un ambiente sicuro: Un ambiente scolastico sicuro e inclusivo favorisce l'apprendimento e il benessere di tutti gli studenti. Un protocollo chiaro contribuisce a stabilire norme di comportamento e a promuovere il rispetto reciproco.
3. Prevenzione: Un protocollo efficace non si limita a rispondere agli episodi di bullismo, ma include anche misure preventive, come l'educazione su empatia, inclusività e rispetto, che possono ridurre significativamente la probabilità di episodi di bullismo.
4. Supporto alle vittime: Un protocollo fornisce un quadro per supportare le vittime di bullismo, garantendo che ricevano l'aiuto necessario e che le loro esperienze vengano riconosciute e affrontate.
5. Formazione del personale: Un protocollo stabilisce linee guida per la formazione del personale scolastico, affinché siano in grado di riconoscere i segnali di bullismo e intervenire in modo appropriato.
6. Coinvolgimento delle famiglie: Spesso un protocollo include anche la comunicazione con le famiglie, coinvolgendole nel processo di prevenzione e intervento, creando una rete di supporto più ampia per gli studenti.
7. Responsabilità: Stabilire un protocollo chiaro aiuta a definire le responsabilità di studenti, insegnanti e personale scolastico, assicurando che tutti sappiano come comportarsi in caso di episodi di bullismo.
8. Promozione di una cultura positiva: Un protocollo contro il bullismo contribuisce a promuovere una cultura scolastica positiva, in cui la diversità e l'inclusione sono celebrate, e i comportamenti



aggressivi sono condannati.

In sintesi, un protocollo contro il bullismo è essenziale per garantire un ambiente di apprendimento sano e sicuro, proteggere gli studenti e promuovere valori di rispetto e solidarietà. Il nostro Istituto ha da tempo attivato numerose iniziative volte alla prevenzione e al contrasto di bullismo e cyberbullismo; tra queste "Scuole Sicure", un progetto di educazione alla legalità coordinato dalla Questura di Roma che prevede incontri per le famiglie e gli studenti delle classi prime e seconde della scuola Secondaria con gli operatori della Questura di Roma – Commissariato di Ponte Milvio in forma di dialogo aperto.

Allegato:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DSA I.C. PETRASSI a.s. 19-20.pdf



Aspetti generali

Attraverso questa sezione il nostro Istituto illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, le figure e funzioni organizzative tra i docenti, l'organizzazione degli uffici e le reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore del DS con funzioni vicarie ha il compito primario di sostituire il Dirigente in tutti i casi di temporanea assenza e/o impedimento dello stesso. Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio, nell'organizzazione e attuazione del PTOF e del RAV e nella gestione del sito web d'Istituto. Coordina le attività relative al TFA, mantiene i rapporti con le famiglie, cura la comunicazione con i docenti, segue le iscrizioni, vigila e controlla la disciplina e il corretto uso delle aule e dei laboratori. Il primo collaboratore si occupa delle esigenze dell'utenza e del corpo docente dei due rispettivi plessi della Scuola Primaria, struttura e fa funzionare un efficace sistema di comunicazione interna, collabora continuamente con la Dirigenza per tutto quanto attiene le attività connesse all'aspetto organizzativo e didattico dell'Istituto.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Figure di supporto alla Dirigenza, responsabili di due aree particolarmente strategiche all'interno della scuola: quella organizzativa e quella didattica - Progetti - Inclusione - RAV - PDM. Lo staff è composto dalle Funzioni strumentali più i</p>	12



due collaboratori del DS e un responsabile di Plesso.

Funzione strumentale	<p>Nel nostro Istituto sono presenti le Funzioni Strumentali relative alle seguenti aree: GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PTOF/RAV/PDM/RENDICONTAZIONE SOCIALE (due figure - scuola Secondaria di I grado) COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI INCLUSIONE - SETTORE DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA, due figure: una per la scuola Primaria, una per la scuola Secondaria di I grado) COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI INCLUSIONE - BES (tre figure: due per la scuola Primaria, una per la scuola Secondaria di I grado) CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (due figure: scuola Secondaria di I grado)</p>	9
----------------------	--	---

Capodipartimento	<p>Nella scuola Secondaria di Primo grado per ogni Dipartimento è nominato un Segretario. I Segretari di Dipartimento presiedono le riunioni di dipartimento per delega del capo di Istituto; partecipano alle eventuali riunioni con gli altri coordinatori di Dipartimento; esaminano le proposte didattiche e progettuali da inserire nel P.T.O.F.; aggiornano la programmazione disciplinare di Dipartimento (es. definizione dei saperi minimi, di eventuali prove di verifica comuni, raccolta di pareri sulle adozioni dei libri di testo). SEGRETARI DI DIPARTIMENTO DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO LETTERE Elena Della Rocca MATEMATICA E SCIENZE Giuliana Giaconi LINGUE STRANIERE Chiara Annibali TECNOLOGIA Claudia Polo ARTE Adele Mirabella MUSICA Flavio Ferreri SCIENZE</p>	10
------------------	--	----



	MOTORIE Elisabetta Foglietti SOSTEGNO Andrea Lupattelli STRUMENTO MUSICALE Valentina Arias RELIGIONE Ombretta Alimena	
Responsabile di plesso	Si occupa delle esigenze dell'utenza e del corpo docente del plesso, favorisce un efficace sistema di comunicazione interna, collabora continuamente con la Dirigenza.	1
Responsabile di laboratorio	Nel nostro Istituto sono presenti: Responsabile Laboratori di informatica: Angelica Tarantino (scuola Primaria -Malvano), Francesca Vallone (Scuola Primaria -Zandonai), Stefan Iulian David (Scuola Secondaria di I Grado) Responsabile Laboratorio di Scienze: Giuliana Giaconi (Scuola Secondaria di I Grado) Responsabile Giardino Didattico: Adele Mirabella (Scuola Secondaria di I Grado) Responsabile Aula Orchestra: Angelo Valeri (Scuola Secondaria di I Grado) Responsabile Aula Musicale Digitale: Flavio Ferreri (Scuola Sec. di I Grado) I compiti loro assegnati sono relativi a: - vigilanza sulle dotazioni strumentali dei laboratori; - supervisione del regolare funzionamento degli stessi; - rappresentazione al DS delle esigenze che si dovessero venire a creare in relazione al miglioramento e ammodernamento delle attrezzature esistenti; -presentazione, sentito il Dipartimento, di ragionevoli proposte di nuove attrezzature o materiale necessario; - segnalazione al DS per iscritto di eventuali disservizi, con chiara individuazione delle cause e indicazioni di possibili soluzioni. Nell'ambito del Sistema Gestione Sicurezza collaborano con l'RSPP. RESPONSABILI BIBLIOTECHE N. 4 docenti: Ildeana Antenucci, Simona Chiarini (scuola	14



Primaria - plesso via Malvano), Giulio Bodini (scuola Primaria - plesso via Zandonai), Dora Di Marco (Scuola Secondaria di I Grado - plesso via della Maratona) RESPONSABILI PALESTRE n. 3 docenti, uno per plesso: Natalia Picchi (plesso via Malvano), Maria Grazia Bruno (plesso via Zandonai), Elisabetta Foglietti (plesso via della Maratona).

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. L'animatore digitale è promotore delle seguenti azioni: • Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza

1



	tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Dirigente Scolastico (DS): Ivan Husu. Docenti: Eleonora Moore (referente plessi Scuola Primaria Malvano e Zandonai), Stefan Iulian David (Scuola Secondaria di I Grado). Personale Amministrativo: Ilaria Maia (D.S.G.A.), Paolo Marconi (CS). Il Team Digitale supporta l'Animatore Digitale nello svolgimento delle sue funzioni.	5
Coordinatore dell'educazione civica	N. 1 docente: Dora Di Marco (Scuola Secondaria di I Grado) Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi.	1
Referente INVALSI	N. 2 docenti: Nicoletta Mandrà (Scuola Primaria), Paola Iannitti Piromallo (Scuola Secondaria di I Grado). Il referente per l'INVALSI: - Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; - Coadiuvare il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove; - Predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere; - Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; - Analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna; - Cura i rapporti con le famiglie per le materie relative alla propria funzione; - Comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate; - Cura, in collaborazione con l'animatore digitale e con il responsabile siti tematici, la pubblicazione	2



della documentazione prodotta sul sito istituzionale della scuola; - Supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff; - Collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.

REFERENTI	REFERENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO Adriana Giannotti (Scuola Primaria), Marco Bertuccelli (Scuola Secondaria di I Grado) REFERENTI PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI N. 2 docenti: Adriana Giannotti (Scuola Primaria), Marco Bertuccelli (Scuola Secondaria di I Grado) REFERENTE DELLA FORMAZIONE DOCENTI: Stefania Turco (Scuola Sec. I grado) REFERENTE PIATTAFORMA G-SUITE E SITO WEB: Stefan Iulian David (Scuola Secondaria di I Grado) REFERENTE CORSI CAMBRIDGE: N. 3 docenti: Francesca Vallone (scuola Primaria), Paola Iannitti Piromallo e Gloria Graziani (Scuola Secondaria di I Grado) REFERENTE AREA MUSICALE STRUMENTALE: Valentina Arias (Scuola Secondaria di I Grado)	10
-----------	---	----

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)	Dirigente Scolastico Dott. Ivan Husu n. 2 referenti INVALSI: Nicoletta Mandrà (scuola Primaria), Paola Iannitti Piromallo (Scuola Secondaria di I Grado) n. 3 collaboratori DS: Paola Marchiori, Eleonora Moore (scuola Primaria, Gloria Graziani (Scuola Secondaria di I Grado) n. 2 docenti FS PTOF: Francesca Bonacchi, Bruna Verzegnassi (Scuola Sec. di I Grado) n. 1 referente Formazione docenti: Stefania Turco (Scuola Secondaria di I Grado) Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione	9
-------------------------------------	--	---



Scolastica (predisposizione di questionari di gradimento online per genitori, alunni, docenti e personale ATA, ecc.) alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento della lingua inglese a copertura del semiesonero del Primo collaboratore del DS. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività di potenziamento delle competenze in ambito musicale nella Scuola Primaria in un'ottica di continuità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come previsto dalla Tabella A del C.C.N.L. 24.07.2003 il Direttore dei servizi generali ed amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze ed organizza autonomamente l'attività del suddetto personale nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico Inoltre, attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

UOAGAN Unità Operativa Affari Generali e Amministrativo
Negoziale: Gestione corrispondenza elettronica riferite agli



indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici e tenuta archivio cartaceo e archivio digitale PER L'AREA DI SUA COMPETENZA Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare; Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 Gestione istanze di accesso civico (FOIA) Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) de-certificazione. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" Gestione degli acquisti: attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali, predisposizione degli atti delle relative fasi della stessa, tra cui: Acquisizione richieste d'offerta Redazione dei prospetti comparativi Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive. Collaborazione con il Dirigente per gli atti di Determinazione Negoziale. Adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG, DURC, RICHIESTA DOCUMENTAZIONE DI RITO AI FORNITORI, ETC.,); Predisposizione e tenuta fascicoli attività negoziali comprese attività in supporto ordini e affidamenti per uscite didattiche visite guidate e Viaggi di Istruzione; Gestione degli acquisti: attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali, predisposizione degli atti delle relative fasi della stessa, tra cui: Determine a Contrarre/ Acquisizione richieste d'offerta Redazione dei prospetti comparativi /Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di



Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive. Collaborazione con il Dirigente per gli atti di Determinazione Negoziale. Adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG, DURC, RICHIESTA DOCUMENTAZIONE DI RITO AI FORNITORI, verifiche Equitalia, etc.); Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"; Utilizzo Piattaforme per la gestione delle Attività: MEPA – Futura PNRR – PA DIGITALE - Utilizzo Piattaforma FVOE -

Ufficio acquisti

UO AFC Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile: In collaborazione con il DSGA: inserimento in inventario dei beni e gestione del software inventario. Adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG, DURC, RICHIESTA DOCUMENTAZIONE DI RITO AI FORNITORI, verifiche Equitalia, verifiche Casellario carichi pendenti alla Procura e verifiche Ade, etc.); Gestione pagamenti e incassi in SIDI-Bilancio in collaborazione con il DSGA; Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso. Tenuta Conto corrente - Registro c/c Postale; Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica Attività Negoziale Urgente in caso di Assenza dell'Unità Ufficio Negoziale. Gestione Contabile Pago PA per le Uscite Didattiche, Visite Guidate e Viaggi di Istruzione, richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori Verifica contributi volontari famiglie. Adempimenti connessi al riordino delle reversali emesse e dei mandati, completi di tutte i documenti giustificative della spesa, nei vari fascicoli del Conto Consuntivo con utilizzo della piattaforma ARGO (Segreteria Digitale) Gestione delle fatture elettroniche Acquisizione certificazione fornitori inadempienti per pagamenti superiori ai 5.000€ (Equitalia – sito acquisti in rete) Registrazione minute spese e Contratti stipulati Collaborazione con il D.S.G.A. per liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP Accessori fuori



sistema ex-PRE96 (tali compensi vengono gestiti e liquidati dalle amministrazioni tramite altri sistemi di pagamento, ma devono essere ugualmente comunicati a NoiPA ai fini del conguaglio fiscale e contributivo e della corretta certificazione sui documenti fiscali (Certificazione Unica e modello 770). Rapporti con l'INPS. Adempimenti contributivi e fiscali. Elaborazione e Rilascio CU. Gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). Pagamenti compensi accessori al personale dipendente. Pagamenti esperti esterni. Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP. Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente -Il file xml previsto dalla L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" e amministrazione Trasparente.

Ufficio per la didattica

Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residui flussi analogici e Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale PER L'AREA DI SUA COMPETENZA Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF Iscrizioni alunni, certificati di iscrizione frequenza Trasferimenti, Nulla Osta Gestione registro matricolare Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione statistiche per la propria area di competenza in supporto al docente referente Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini Gestione e



procedure per adozioni libri di testo Emissione schede di valutazione Esoneri educazione fisica ed esoneri materia di religione Tenuta e Creazione Fascicoli Alunni e Aree prettamente didattiche Gestione organizzativo-didattica dei viaggi d'istruzione, uscite didattiche e visite guidate, (tra cui gestione e comunicazione Cestini al Comune), in collaborazione con l'A.A. Immacolata PUCA (per gli aspetti prettamente amministrativi e negoziali) per l'Iter di propria spettanza amministrativo come da Regolamento Uscite, Visite e Viaggi. Gestione denunce infortuni INAIL e gestione rapporti con assicurazione integrativa alunni e/o personale. Gestione pratiche studenti diversamente abili e supporto per la compilazione monitoraggi e attività di competenza del docente/i referente/i area Bes e DSA. Collaborazione con il Dirigente e docenti Funzioni Strumentali per i monitoraggi relativi agli alunni. Supporto ai docenti referenti per le attività propedeutiche e amministrative agli esami di stato. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF supporto alla commissione PTOF e ai docenti attività strumentali. Supporto ai docenti referenti per la gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, gite scolastiche. Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti. Eventuale gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche. Adempimenti di segreteria relativi all'INVALSI e supporto ai referenti docenti. Adempimenti relativi alla rendicontazione delle cedole librerie alunni Primaria. Adempimenti relativi all'Anagrafe Vaccinale. Coadiuvare DS e referenti per le rilevazioni sul SIDI per l'area di competenza dell'Ufficio Didattica. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

UOPSG Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico

1) Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici E Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale PER L'AREA DI SUA COMPETENZA. Gestione degli organici Ata e docenti. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali Richiesta e



trasmissione documenti Predisposizione contratti di lavoro coordinandosi con l'altra Unità Gestione circolari interne riguardanti il personale Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA Certificati di servizio Convocazioni attribuzione supplenze coordinandosi con l'altra Unità Gestione COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: In particolare, quando gli aspiranti stipulano il primo contratto: effettuare il controllo dei titoli di accesso, accademici, professionali, culturali, artistici e di servizio ATA e per i docenti relativamente a tutte le classi di concorso per le quali gli stessi risultano iscritti nelle GPS; procedere alla proposta di convalida dei punteggi; caricare al SIDI nella sezione "RECLUTAMENTO PERSONALE SCUOLA/GRADUATORIE PROVINCIALI DI SUPPLENZA/VERIFICA E CONVALIDA DOMANDA" le comunicazioni aventi ad oggetto convalide/rettifiche/esclusioni su ciascuna classe di concorso dei docenti interessati e ATA; (in caso di esito negativo delle verifiche, comunicare le determinazioni assunte altresì agli interessati). Gestione denunce infortuni INAIL e gestione rapporti con assicurazione integrativa Personale Docente (ATA in caso di assenza della 2^Unità) Ricostruzioni di carriera e pratiche cessazioni Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; Pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato in collaborazione con l'altra Unità presente; A richiesta del Dirigente Scolastico, Predisposizione delle Comunicazioni che si dovessero rendere necessarie agli Uffici Competenti in relazione alle pratiche del proprio Ufficio (ATP, INPS, etc.) Adempimenti amministrativi relativi alla trasmissione dei dati giuridici ed economici necessari alla liquidazione dei trattamenti di fine servizio e di fine rapporto Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-



line". 2) Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici e tenuta archivio cartaceo e archivio digitale PER L'AREA DI SUA COMPETENZA; Predisposizione contratti di lavoro coordinandosi con l'altra Unità . Convocazioni attribuzione supplenze coordinandosi con l'altra Unità. Gestione Assenze del Personale attraverso il Software Argo e Su Piattaforma SIDI. Gestione denunce infortuni INAIL e gestione rapporti con assicurazione integrativa Personale ATA (Docente in caso di assenza della 2^Unità) Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni Anagrafe personale Preparazione documenti periodo di prova/ Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione Gestione supplenze Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative. Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi. Autorizzazione libere professioni Anagrafe delle prestazioni PERLAPA Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze. Corsi di aggiornamento e di riconversione/Attestati corsi di aggiornamento Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Gestione Commissioni Esame di Stato Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). Ricostruzioni di carriera e pratiche cessazioni Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'organigramma dell'istituzione scolastica - I tassi di assenza del personale - Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Predisposizione Tabella Excel Piano Ferie personale ATA. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale



supplente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://www.icgoffredopetrassi.edu.it/web/index.php/famiglie/modulistica-famiglie>

Trasmissione delle comunicazioni alle famiglie ed ai docenti tramite registro elettronico e sito web della scuola <http://www.icgoffredopetrassi.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO RM/9 - FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE XV

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Continuità I-II ciclo; Inclusione; Iniziative a favore dello sviluppo sostenibile; Rapporti con Enti locali, istituzioni e rete di ambito



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CASSA CON L'ISTITUTO CAPOFILA LICEO GINNASIO STATALE "TORQUATO TASSO" (SEDE IN ROMA, VIA SICILIA, N. 168)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Gestione finanziario-contabile e attività negoziali

Risorse condivise

- Servizio cassa condiviso (

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Dell'Accordo di Rete si riporta integralmente l'Articolo 2 (Oggetto e finalità).

1. Con il presente Accordo, ferma restando l'autonomia spettante ex lege a ciascuna Scuola aderente, le Istituzioni Scolastiche intendono:

a) creare, come effettivamente creano, una Rete di Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del d.P.R. 275/99, e degli artt. 20, comma 4, e 47, comma 1, del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018, finalizzata:

a.1) allo svolgimento congiunto di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, avente ad oggetto la gestione del Servizio di cassa, caratterizzato dagli elementi tecnico-economici e giuridici che saranno definiti dal Comitato di Gestione;

a.2) alla gestione e alla vigilanza, nella fase esecutiva, dell'Accordo Quadro che sarà all'esito della procedura di cui sopra, anche con riferimento alla regolamentazione dei rapporti tra le Istituzioni Scolastiche;

b) individuare, nell'ambito della presente Rete, un'Istituzione Scolastica che, in qualità di Istituzione Capofila, si occupi delle attività di cui sopra anche per conto delle altre Istituzioni aderenti;

c) delineare un sistema di governance interno alla Rete, per la gestione delle attività e dei rapporti inerenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA - FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER LAVORATORI

Il D. Lgs. 81/08 stabilisce i tempi e le modalità di svolgimento della formazione del personale in merito alla sicurezza sul lavoro. La durata e gli argomenti che riguardano la formazione e l'informazione dei lavoratori è funzione dei rischi legati al tipo di settore in cui si svolge la mansione. Per la scuola, la norma è associata ai codici ATECO, i quali prevedono per il personale scolastico un rischio medio. Pertanto, la norma sulla sicurezza prevede la seguente formazione, suddivisa in due distinte parti, di differente durata: • Una formazione generale di durata pari a 4 ore; • Una formazione sui rischi specifici di durata pari a 8 ore. Dopo la frequenza di uno dei due suddetti corsi, il lavoratore dovrà sostenere l'esame finale per l'ottenimento dell'attestato di partecipazione. La validità del corso, in entrambi i casi, è quinquennale. Trascorsi i 5 anni, si dovrà partecipare obbligatoriamente ad un corso di aggiornamento di durata non inferiore a 6 ore. I corsi di formazione sono obbligatori (con il rilascio del relativo attestato) per i docenti di ogni ordine e grado (anche i supplenti). Nel comparto della scuola i corsi di formazione sulla sicurezza si svolgono in orario antimeridiano e le ore impiegate rientrano nelle attività funzionali all'insegnamento previste dall'art. 29 del CCNL 29/11/2007. La formazione generale (di durata pari a 4 ore) potrà essere erogata anche in modalità e-learning (Fad Asincrona); per quella relativa alla parte che attiene ai rischi specifici sarà indispensabile la presenza del lavoratore mediante lezione frontale. L'onere del costo della formazione, in quanto si tratta di attività obbligatoria per il lavoratore, spetta al Dirigente Scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Webinar e seminari in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Riferimento normativo: D.M. 226 del 16 Agosto 2022 - Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo. Secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, del DM 226/2022, sono tenuti al periodo di formazione e prova: - I docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo; - I docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova; - I docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova; - I docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo; - i docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2019 n. 59 e ss.mm., che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato; - i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, da comma 4 a comma 9, del decreto legge 25/05/2021, n. 73. Qualora il personale interessato abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque tenuto a sostenere la prova disciplinare di cui al comma 7 del citato articolo 59; - i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto legge 25/05/2021, n. 73. Ai sensi del D.M n. 226/2022, il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche, al superamento del test finale e alla valutazione positiva del percorso di formazione e periodo di prova in servizio. Fermo restando l'obbligo delle 50 ore di formazione previste, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto. Nel percorso di formazione e



periodo annuale di prova in servizio, le attività formative hanno una durata complessiva di 50 ore e sono organizzate in 4 fasi: a. incontri propedeutici e di restituzione finale (durata sei ore - almeno due incontri); b. laboratori formativi (durata 12 ore articolata in quattro incontri in presenza di tre ore ciascuno); c. "peer to peer" e osservazione in classe (durata 12 ore); d. formazione on-line (durata 20 ore).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANIMATORE DIGITALE E TEAM DIGITALE

Mediante il finanziamento ricevuto nell'ambito del PNRR "Animatori digitali 2022-2024" è prevista la formazione specifica di un docente Animatore Digitale e di un Team Digitale di supporto all'Istituto di almeno 20 elementi tra docenti, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici, in una prospettiva di accelerazione della transizione al digitale nelle scuole.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Webinar

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI sulle "Competenze multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)" - M4C1I3.1-2023-1143

I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie: A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari TUTTI I DOCENTI



Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

FINANZIAMENTO PNRR M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi - M4C1I3.1-2023-1143

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FINANZIAMENTO PNRR M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi - M4C1I3.1-2023-1143

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Sono previsti corsi di formazione per il personale scolastico per l'acquisizione e/o per il miglioramento delle competenze digitali in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. DigComp e DigCompEdu sono infatti gli standard a cui mirano tutte le attività formative del progetto. In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti PON Digital Board, Edugreen, PNSD STEM (poi PNRR), la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti digitali a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali percorsi formativi hanno la finalità di consentire ai docenti di utilizzare questi strumenti efficacemente nelle proprie lezioni e adottare con successo metodologie di insegnamento quali ad es. il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, l'intelligenza artificiale, a supporto delle materie curriculari.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

Considerato che la Legge 107/15 ha definito che “Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale”, al di là delle scelte individuali, la scuola prevede un Piano di Formazione destinato al personale in coerenza con il Proprio Piano Triennale dell’Offerta Formativa, promuovendo la realizzazione di corsi o partecipando alle proposte della Rete Ambito RM 9, nelle aree corrispondenti ritenute prioritarie dal PTOF:

AREA CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

AREA INCLUSIONE E INTELLIGENZE MULTIPLE

AREA COMPETENZE DIGITALI

AREA SALUTE E SICUREZZA.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Piano formativo per il personale ATA in vista delle esigenze previste nell'a. s. 24/25 (anche mediante finanziamento PNRR D.M. 66/2023 per la formazione digitale):

A) Formazione degli assistenti amministrativi

Si prevede di far formare/aggiornare gli assistenti amministrativi alle seguenti procedure:

altra formazione alle Nuove Unità di assistenti amministrative su piattaforma Passweb;

B) Formazione dei collaboratori scolastici

Si prevede di far formare/aggiornare i collaboratori scolastici ai seguenti Corsi:

1) Corso di formazione per i collaboratori scolastici: si propone un corso di formazione, a più unità di collaboratori scolastici possibili, di assistenza di base ad alunni in situazione di disabilità, al fine di formare gli stessi, con un percorso valido che possa far acquisire conoscenza e competenze riguardo a più aspetti, dal quadro normativo all'assistenza di base, ad elementi del primo soccorso in caso di crisi respiratorie e personalizzazione di interventi di assistenza in relazione alla specifica disabilità.

Si fa presente che anche tutti gli altri operatori, se necessario, parteciperanno ai previsti corsi per formazione/aggiornamento sulle materie obbligatorie legate alla sicurezza negli ambienti di lavoro.